



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Bilancio intermedio al 30 giugno 2023



INFORMAZIONI GENERALI

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

COGNE ACCIAI SPECIALI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro
delle Imprese di Aosta: 02187360967
Partita IVA : 00571320076
R.E.A. di Aosta n. 50474
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Yu-Lon Chiao

Vice Presidente
Dott. Eugenio Marzorati

Amministratore Delegato
Ing. Massimiliano Burelli

Direttore Generale - Consigliere Delegato
Dott.ssa Monica Pirovano

Consiglieri
Ing. Roberto Marzorati
Hsin-Yi Ho
Chi-Sheng Niu
Justin Wei-Shiong Wong
Motoo Ono

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott.ssa Mara Vanzetta

Sindaci effettivi
Dott.ssa Paola Barazzetta
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti
Dott. Franco Boga
Dott. Roberto Piatti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Avv. Paolo Gallarati

Componenti
Dott. Aldo Valsecchi
Avv. Roberto Fiore

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 250.000.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Indice Relazione sulla Gestione

1. Profilo	5
2. Il Gruppo	6
3. Principali Dati di Bilancio	8
4. Lo scenario economico	8
5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	12
6. Commento ai risultati	13
7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari	17
8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari	17
9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	18
10. Investimenti	18
11. Risorse Umane	19
12. Emissioni gas ad effetto serra	21
13. Analisi dei Rischi	21
14. Rischi finanziari	22
15. Rischi non Finanziari	24
16. Adempimenti privacy	24
17. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento	24
18. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	25
19. Numero e valore nominale delle azioni proprie	27
20. Elenco delle sedi secondarie	27

4



1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaiera elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovette procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;

una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

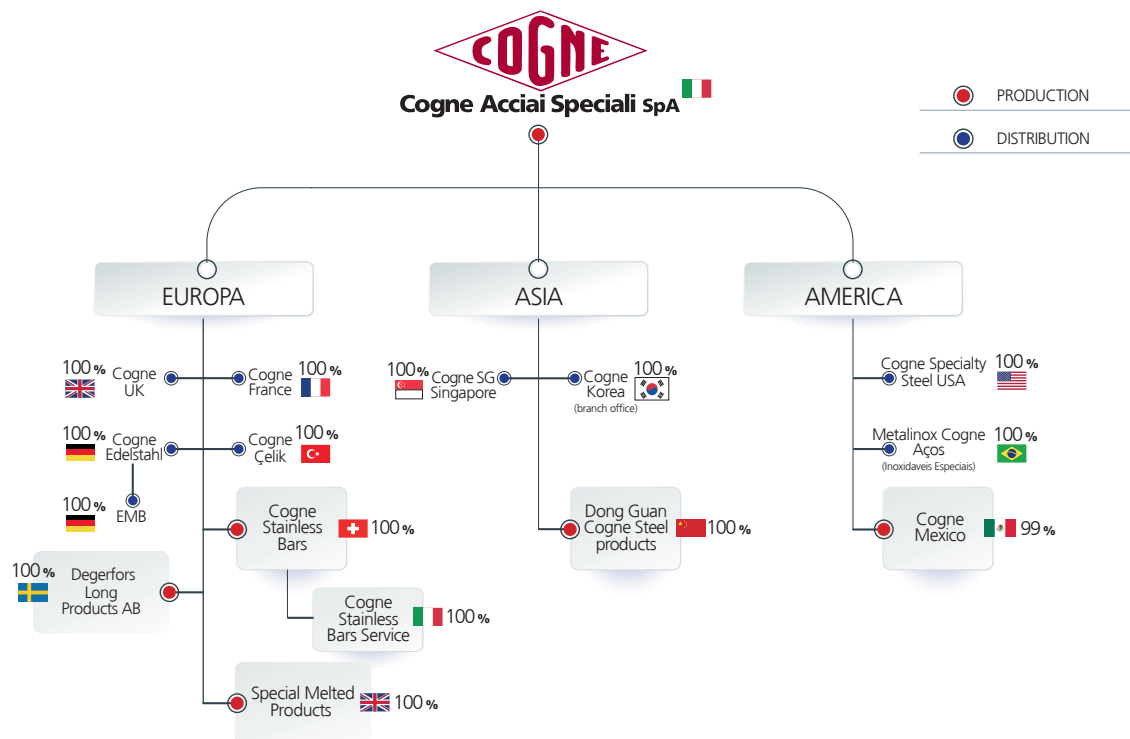
Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati





mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne infatti riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche). Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

2. Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.

La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di



Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Ditzingen. La cui forza commerciale presente a Ditzingen segue anche i clienti della Germania dell'Est.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della società Cogne France S.A.; la società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella società Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

La società detiene il 100% delle azioni della Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.

La Cogne Acciai Speciali SpA ha costituito nel 2010 la società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, controllata al 100%, sita in Turchia ad Istanbul, con un capitale sociale di ITL 8.952.125 che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

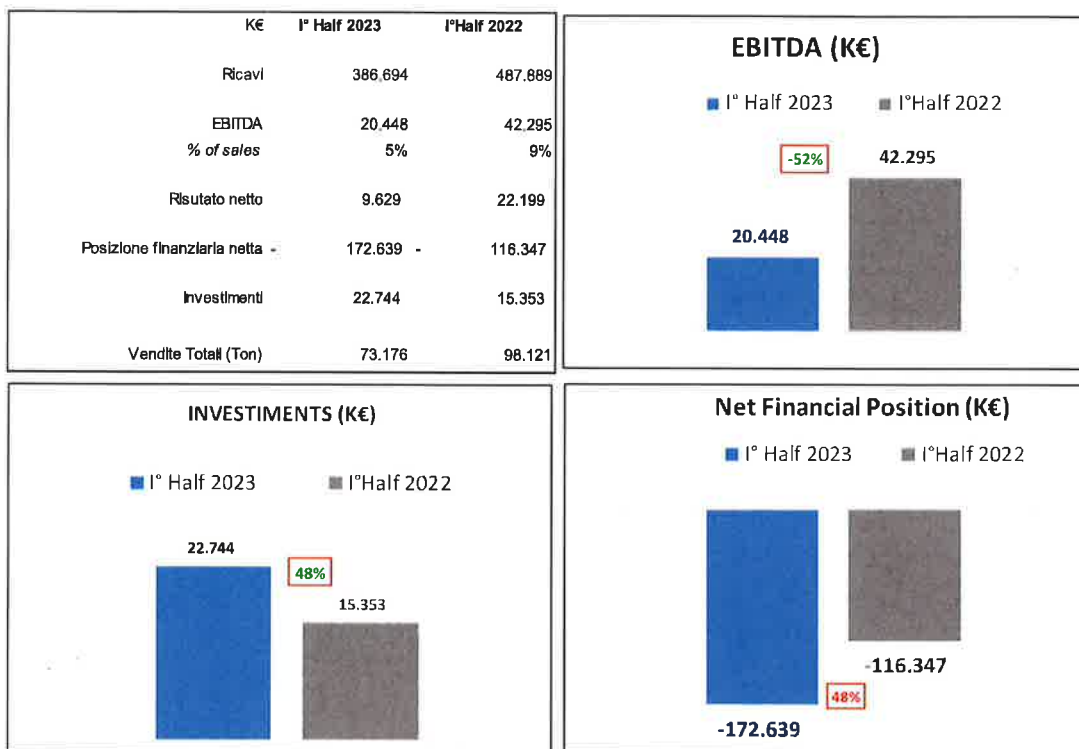
La società detiene il 100% del capitale della società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

La società ha inoltre una "branch office" (Cogne Korea) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese- ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

La società ha costituito a fine 2014 una nuova società controllata in Messico, denominata Cogne Mexico, di cui detiene il 99% del capitale sociale. La società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.



3. Principali Dati di Bilancio



4. Lo scenario economico

Lo scenario economico internazionale

Ad oltre un anno dallo scoppio della guerra Russia-Ucraina, il quadro economico internazionale resta ancora condizionato dalle dinamiche del conflitto in atto e caratterizzato da un grande senso di incertezza.

Già a partire dai primi mesi del 2023, i benefici legati ai risultati ottenuti nell'ambito del processo di diversificazione delle forniture della Russia con quelle di altri paesi sono stati evidenti: i prezzi delle materie prime – ed in particolare dei beni energetici – sono scesi rapidamente, arginando le dinamiche inflattive.

Ciò nonostante, nelle previsioni di medio e lungo termine pesano alcuni fattori di rischio quali la stabilità del sistema finanziario internazionale, le conseguenze prodotte dalle politiche monetarie restrittive adottate dai principali paesi e, infine, le potenziali future tensioni sui prezzi dei prodotti energetici, non solo gas ed elettricità ma anche petrolio.



Nel World Economic Outlook di aprile, il Fondo Monetario Internazionale ha stimato per l'anno in corso una crescita del Pil mondiale del +2,8%, con una riduzione di 0,6 punti percentuali rispetto al risultato raggiunto nel 2022.

Negli Stati Uniti, dove l'attività economica ha evidenziato, sin dai primi mesi dell'anno, una resilienza superiore alle attese nonostante gli elevati tassi di interesse varati dalla FED e la crisi del settore bancario, la crescita totale del Pil prevista per il 2023 dovrebbe assestarsi al +1,6%, per poi essere seguita da un modesto +1,1% nel 2024.

L'economia cinese, sostenuta dall'improvvisa rimozione delle restrizioni anti-pandemia, ha conseguito nel primo trimestre un incremento del Pil del 2,2% rispetto al trimestre precedente e del 4,5% su base annua (Fonte: Ufficio Nazionale di Statistica). Il nuovo rallentamento del settore immobiliare, con gli effetti a catena sul resto dell'economia, rischia tuttavia di indebolire la ripresa del paese nella seconda parte dell'anno. Il FMI prevede un recupero del PIL cinese pari al +5,2% nel 2023 e del 4,5% nel 2024.

Nonostante il calo dei prezzi dell'energia, l'allentamento delle strozzature nelle catene di approvvigionamento e le ottime performance del mercato del lavoro, sulla base dei dati Eurostat l'economia dei paesi dell'Eurozona nel primo trimestre è entrata in recessione tecnica, a seguito della contrazione dello 0,1% registrata per due trimestri consecutivi. Per questi paesi le previsioni del Fondo rimangono prudenti: +0,8% e +1,4% rispettivamente per il 2023 e 2024.

Infine, l'espansione del commercio mondiale si dovrebbe assestare quest'anno al +2,4%, quasi tre punti percentuali in meno rispetto al valore riferito al 2022.

Indiscutibilmente, la durata del conflitto costituirà la variabile cruciale dell'evoluzione dell'economia internazionale, ed in particolar modo europea, nei prossimi mesi.

Nonostante i tagli volontari programmati dai principali paesi produttori, nel primo semestre dell'anno il prezzo del petrolio è stato calmierato dalle previsioni di recessione globale.

L'anno si è aperto con quotazioni intorno ai 78 \$/barile, di poco superiori ai valori di chiusura del semestre (75\$/barile).

Dopo un 2022 caratterizzato da un forte consolidamento della valuta statunitense su quella europea, nella prima parte del semestre l'euro ha progressivamente recuperato parte del terreno perso. La corsa al recupero è stata tuttavia frenata dai cupi risultati registrati dell'economia tedesca. Il cambio medio €/US\$ del periodo è stato di 1,080, con un valore minimo di 1,050 (06 giugno) e massimo di 1,107 (04 maggio).

Lo scenario italiano

Nella prima parte dell'anno, dopo un lieve calo a fine 2022, è proseguita la fase di espansione dell'economia nazionale. Il livello del PIL italiano ha segnato nel primo trimestre un +0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il migliore risultato ottenuto tra tutti dei paesi dell'Area euro.



In particolare, la discesa dei tassi di inflazione è stata favorita dalla discesa dei prezzi dei beni energetici mentre gli effetti della politica monetaria restrittiva sono stati parzialmente controbilanciati dagli investimenti legati all'attuazione del PNRR.

Nonostante l'avvio positivo, alcuni indicatori suggeriscono un rallentamento generalizzato delle attività economiche nei prossimi mesi. Anche l'Italia sconterà il clima di incertezza internazionale, la contrazione degli scambi internazionali e la contrazione dei consumi.

Sulla base delle stime ISTAT, nel 2023 il PIL Italiano registrerebbe una crescita pari a circa l'1,2% su base annua, in rallentamento dunque rispetto al 2022 (+3.7%).

Il mercato degli acciai inossidabili

Nel 2022 la produzione mondiale di acciaio inossidabile ha registrato un -13,4% su base annua (fonte: Worldstainless Association).

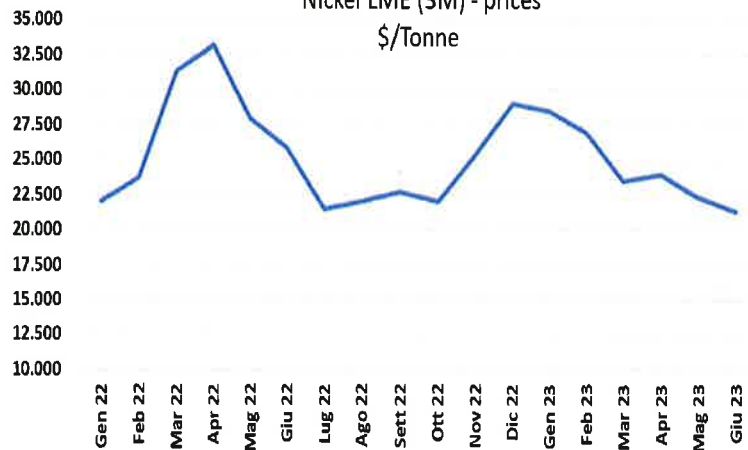
La contrazione ha interessato tutte le principali aree geografiche, sebbene con una diversa intensità: tra le economie asiatiche, la Cina ha registrato un -2% mentre in India la produzione è rimasta sostanzialmente stabile (-0,6%). Più marcato è stato il trend negativo negli Stati Uniti ed in Europa, dove la produzione ha segnato rispettivamente il -14,8% ed il -12,4% su base annua.

Per quanto riguarda i prodotti lunghi inox – principale mercato di riferimento della società – nel 2022 la domanda mondiale si è assestata su 6,1 milioni di tonnellate, con un decremento del 4% circa su base annua (fonte: SMR).

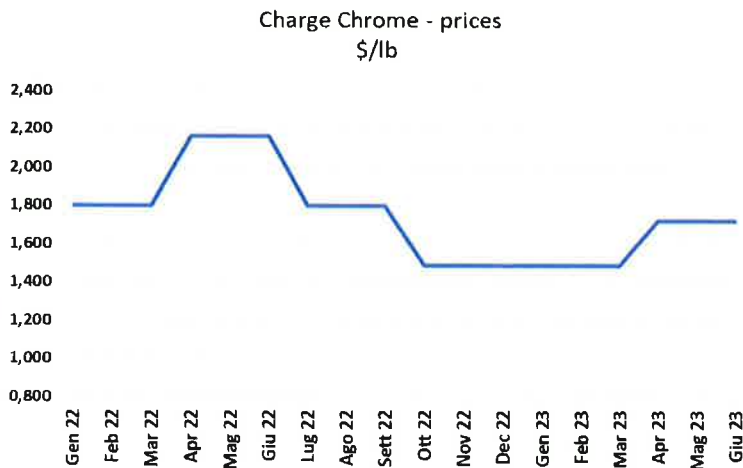
Per il 2023 le stime puntano su una crescita modesta dei consumi globali (+1,6%), con le seguenti differenze per area geografica: Europa -2%, Stati Uniti e Asia (Cina inclusa) +2%.

**Il mercato delle materie prime****Prezzi medi mensili - Nichel**
Gennaio 2022 – Giugno 2023**Nichel**

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da un'alta volatilità delle quotazioni, abbinata ad una costante tendenza al ribasso. La programmata crescita di produzione di minerale di nickel in Indonesia e la debolezza della domanda globale hanno consolidato sul mercato una previsione di surplus di offerta per tutto il 2023.



Il prezzo medio in dollari del primo semestre è risultato inferiore del 10% circa rispetto al valore medio dello stesso periodo dello scorso anno.

Prezzi medi mensili - Charge Chrome
Gennaio 2022 – Giugno 2023**Cromo**

Alla stabilità del benchmark europeo del primo trimestre è seguito un incremento del 15,4% nel secondo trimestre dell'anno, con un rimbalzo delle quotazioni da 1,49 a 1,72 \$/lb).

Il valore medio in dollari del primo semestre 2023 è risultato inferiore del 19% circa rispetto al valore medio dello stesso periodo 2022.

Il benchmark del terzo trimestre è stato fissato a 1,51 \$/lb, con un decremento del 12,2% sul trimestre precedente.

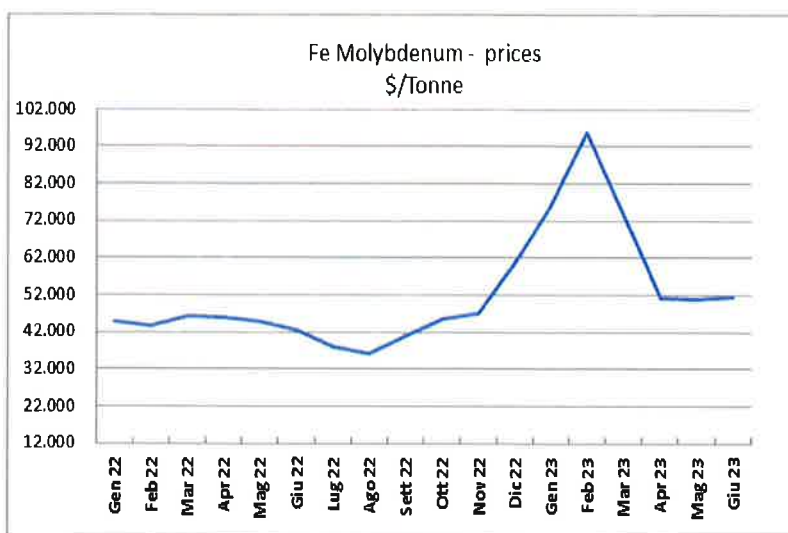


Prezzi medi mensili - Ferro Molibdeno

Gennaio 2022 – Giugno 2023

Molibdeno

Nei primi mesi dell'anno, la domanda superiore alle attese ed il rischio di shortage di materiale collegato alle difficoltà riscontrate dal lato dell'offerta - in particolare a causa della paralizzante crisi energetica che ha investito il Sud Africa - hanno determinato una repentina impennata dei prezzi, con quotazioni superiori alla soglia dei 100.000\$/t nei primi giorni di febbraio.



A partire dai primi giorni di marzo la tendenza al rialzo si è interrotta: le quotazioni sono velocemente ridiscese stabilizzandosi, da aprile in poi, sui 52.000\$/t.

L'incremento del prezzo medio in US\$ del primo semestre 2023 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stato del 49%.

5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Marzo 2023

Il 31 marzo 2023, la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione di Outokumpu Long Products AB in Svezia, vale a dire gli stabilimenti Degerfors e Storfors. L'operazione dovrebbe essere completata nei prossimi mesi e sarà effettuata tramite acquisto di azioni.

Maggio 2023

Il 5 maggio 2023, la Società ha stipulato un accordo per l'acquisizione di Special Melted Products con sede a Sheffield, nel Regno Unito. È un fornitore leader di acciai speciali a base di nichel e superleghe, forgiati e lavorati con precisione, utilizzati in applicazioni critiche nei mercati finali quali aerospaziale, Oil & Gas e nucleare. La transazione dovrebbe essere completata nei prossimi mesi ed è soggetta alle consuete condizioni



di chiusura ed alle approvazioni normative da parte delle autorità garanti della concorrenza, e sarà effettuata tramite acquisto di azioni.

La società controllata Cogne Hong Kong, in vista della futura liquidazione che avverrà entro la fine del presente esercizio, ha finalizzato, in data 23 maggio 2023, il trasferimento a Cogne Acciai Speciali SPA del 100% delle quote detenute nella società Dong Guang Cogne Steel Product; la società ha altresì provveduto a trasferire alla Capogruppo tutta la liquidità in essere al fine di procedere all'operazione di chiusura.

Giugno 2023

Nel mese di giugno 2023 la Società ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento che verrà utilizzato per l'aumento di capitale in Cogne Messico, sottoscritto con la banca finanziatrice MPS, dell'importo complessivo di Euro 4.000.000.

6. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c.

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	30.06.2023	%	31.12.2022	%
Immobilizzazioni materiali	147.343		135.975	
Immobilizzazioni immateriali	24.552		25.208	
Immobilizzazioni finanziarie	77.791		74.341	
Totale attivo fisso	249.686	52%	235.525	57%
Magazzino	204.017		212.651	
Crediti Commerciali	143.661		151.030	
Debiti Commerciali	(131.159)		(201.331)	
Totale Capitale circolante operativo	216.519	45%	162.350	40%
Altri Crediti	28.322		33.717	
Altri Debiti	(14.041)		(17.019)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione				
Fondi Rischi ed Oneri	(1.874)		(1.785)	
TFR	(2.465)		(2.547)	
Totale Capitale circolante netto	226.461	48%	174.716	43%
Capitale Investito netto	476.146	100%	410.240	100%
Totale impieghi	476.146	100%	410.240	100%

L'**Attivo fisso** registra un incremento del valore attribuibile agli investimenti effettuati nel primo semestre 2023.



Il **Magazzino** ammonta a 204 milioni di Euro al 30 giugno 2023, in aumento rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2022:

- **Magazzino materie prime:** si evidenzia una diminuzione pari a circa 10 mln€ rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente dovuta alla diminuzione delle quantità in giacenza
- **Magazzino semilavorati e wip:** incremento complessivo dei volumi pari al 5% mitigato dalla diminuzione dei valori unitari pari al 8%. Ad esclusione dell'effetto volume le altre variazioni sono imputabili a scostamenti di mix ed all'incremento dei valori delle materie prime.
- **Magazzino prodotti finiti:** rispetto al 2022, si rilevano quantità pressoché invariate, mentre i valori unitari registrano un incremento del 8% dovuto all'effetto mix. I valori di magazzino sono stati confrontati con i prezzi di vendita del mese di giugno 2023 da cui è emersa una svalutazione per allineamento ai valori di mercato pari a circa Euro 132 migliaia.
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** la Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita. Il valore del magazzino è aumentato di Euro 393 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

Tale incremento è imputabile all'aumento dei prezzi di acquisto registrati nel primo semestre 2023.

La diminuzione dei **Crediti Commerciali** riflette il minor fatturato registrato nel primo semestre 2023. La Società ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto clienti registrando una generale stabilità delle fasce di scaduto.

La diminuzione dei **Debiti Commerciali** pari a 70 milioni di Euro è dovuta alla diminuzione del volume degli acquisti, in seguito al decremento del fatturato, ed alla riduzione dei giorni medi di pagamento rispetto al 31 dicembre 2022.

Il **Capitale Circolante Operativo** composto dalle giacenze di magazzino, dai crediti commerciali (inclusivi dei crediti verso imprese controllate) e dai debiti commerciali (composti dai debiti verso fornitori e verso imprese controllate) registra, rispetto al periodo di confronto, un incremento del 33%.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in incremento rispetto al 2022, principalmente per effetto dell'incremento del Capitale Circolante Operativo.

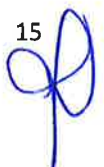




Il dettaglio delle **fonti di finanziamento** al 30 giugno 2023 è il seguente:

(dati in euro/000)	30.06.2023	31.12.2022
Disponibilità liquide	15.862	59.967
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.987	5.695
Conto correnti di cash-pooling	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	(65.055)	(41.337)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	-	-
Totale debiti finanziari correnti	(44.206)	24.325
Obbligazioni a breve termine	(1.500)	(3.000)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(31.134)	(29.430)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	-	-
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(2.042)	(6.866)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(78.882)	(14.971)
Obbligazioni a m/l termine	(7.438)	(7.425)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(86.319)	(97.009)
Titoli	-	-
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	-	-
Posizione finanziaria netta di m/l termine	(93.757)	(104.434)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN	(172.639)	(119.406)
Patrimonio netto	(303.507)	(290.835)
Capitale Sociale e Riserve	(293.878)	(261.595)
Risultato d'Esercizio	(9.629)	(29.239)
Totale Fonti	(476.146)	(410.240)

La posizione finanziaria netta è aumentata rispetto al periodo di confronto per far fronte alle maggiori esigenze derivanti dall'incremento del capitale circolante.



Conto Economico Riclassificato

(dati in euro/000)	30.06.2023	%	30.06.2022	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.694	100%	487.889	100%
Altri Ricavi e Proventi	14.325	4%	15.558	3%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(306.345)	79%	(387.838)	79%
Costi per Servizi	(34.945)	9%	(36.410)	7%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(3.203)	1%	(2.357)	0%
Costo del Personale	(32.162)	8%	(30.617)	6%
Accantonamenti	-	0%	(848)	0%
Oneri Diversi di Gestione	(3.021)	1%	(2.376)	0%
EBITDA	21.342	6%	43.001	9%
Leasing	(894)	0%	(1.050)	0%
EBITDA	20.448	5%	42.295	9%
Ammortamenti	(12.145)	3%	(11.022)	2%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(656)	0%	(2.468)	1%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	1.282	0%	(2.034)	0%
Risultato Ante Imposte	8.929	2%	26.771	5%
Imposte sul Reddito	700	0%	(4.571)	1%
Risultato d'Esercizio	9.629	2%	22.199	5%

I Ricavi, pari a 386 milioni di Euro, sono in diminuzione del 21% rispetto al periodo di confronto. La diminuzione del fatturato è riconducibile alla componente quantità (Ton vendite 73.176, in diminuzione del 25% rispetto allo stesso periodo di confronto) mentre l'effetto prezzo che ha registrato un aumento del 6% rispetto al primo semestre 2022.

L'aumento del prezzo medio dell'anno è coerente con l'andamento delle quotazioni delle principali materie prime.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 20.448 migliaia, registra un decremento rispetto al periodo di confronto (- 21,8 milioni di euro). Tale diminuzione è legata al minor volume di vendita registrato nei primi 6 mesi dell'anno 2023.

Il primo semestre si chiude con un **risultato ante imposte** positivo pari ad Euro 8.929 migliaia di Euro, in contrazione rispetto al risultato del periodo di confronto.

Il primo semestre si è chiuso con un **utile** pari a Euro 9.629 migliaia.

7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		30.06.2023		30.06.2022	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	10.032	3,30%	22.199	7,71%
	Patrimonio Netto	303.910		287.976	
ROI (Return on investments) =	Reddito Operativo	8.303	1,28%	31.272	4,00%
	Totale attivo	646.849		782.748	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	8.303	2,15%	31.272	6,41%
	Ricavi di vendita	386.694		487.889	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	8.303	1,74%	31.272	7,73%
	Capitale investito netto	476.549		404.323	
Indice di indebitamento					
Indebitamento finanziario =	Indebitamento finanziario netto	172.639	56,81%	116.347	40,40%
	Patrimonio Netto	303.910		287.976	

8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

		30.06.2023		30.06.2022	
Costo del lavoro		(32.162)		(30.617)	
Numero di dipendenti medio		1.148		1.106	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro	(32.162)	(28)	(30.617)	(28)
	Numero di dipendenti medio	1.148		1.106	
Produttività procapite	Ricavi delle vendite	386.694	337	487.889	441
	Numero di dipendenti medio	1.148		1.106	



9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Si segnala che dal punto di vista dei volumi di vendita la Società prevede nel corso del 2023 volumi inferiori rispetto a quanto previsto nel Budget 2023, con un incremento dei prezzi medi di vendita. Tale previsione è frutto di una valutazione che tiene in considerazione i livelli consuntivi di fatturato raggiunti nei primi sei mesi del 2023 e il portafoglio ordini assunto.

Per quanto riguarda i prezzi medi di vendita registrati nei primi sei mesi dell'anno 2023 essi sono superiori delle previsioni di Budget 2023 (+13%).

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto del perdurare delle azioni di efficienza e contenimento dei costi già attivate a partire dai precedenti esercizi, la società ritiene di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per l'esercizio 2023 continuando ad operare come entità in funzionamento.

10. Investimenti

La Società alla data del 30.06.2023 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per euro 22.745 migliaia.

Descrizione	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Ambiente e Sicurezza	7.112.125	2.645.005
Efficientamento Energetico	1.520.616	1.562.362
Housekeeping	185.843	135.456
ICT	0	13.707
Produttività	5.488.858	6.524.179
Sviluppo Strategico	8.437.451	4.605.448
	22.744.893	15.486.157

Area	Euro Contabilizzato	Euro Girato a Finiti
Acciaieria	7.259.054	4.368.466
Area Forgiati	1.301.111	2.742.854
Area Laminati	7.841.564	2.980.832
Qualità	627.989	390.068
Generali di Stabilimento	5.715.175	5.003.937
	22.744.893	15.486.157

La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici.





11. Risorse Umane

Il 17 aprile 2023 la Società e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'accordo aziendale per il periodo 2023/2026.

L'obiettivo principale dell'accordo è quello di ridefinire il rapporto con le organizzazioni sindacali e i dipendenti al fine di perseguire un miglioramento dell'efficienza della produzione, anche grazie alla flessibilità oraria e produttiva. In questo contesto il CAS si propone di ridisegnare l'attività industriale con riferimento all'attuale contesto tecnologico migliorando la formazione dei propri dipendenti, lo sviluppo della conciliazione vita-lavoro e (non ultimo) l'incentivazione del piano di assunzioni.

Per questi motivi, in sede di negoziazione, le parti concordano di inserire nel rinnovo del CIA-2025 le seguenti disposizioni relative al:

- realizzazione di incontri annuali dedicati a discussioni sindacali su questioni strategiche;
- definizione annuale del "calendario *fermate* aziendali" (cosiddetto "*calendario fermate aziendali*");
- incorporazione delle disposizioni contenute nel NCBA con riferimento alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- presentazione annuale di un piano di formazione finalizzato alla creazione di un "Sistema Professionale" che sintetizzi al meglio l'integrazione e la coerenza tra le finalità che il CAS deve raggiungere e le risorse professionali disponibili in azienda;
- ridefinizione dell'orario di lavoro con l'applicazione di maggiorazioni e flessibilità oraria e ridefinizione degli straordinari;
- aumento dei permessi per visite mediche/lutto/infermità;
- trasformazione dei contratti di lavoro a tempo determinato, se la durata stabilita supera i 24 mesi, in contratti a tempo indeterminato (cioè "*stabilizzazione dei contratti a termine*");
- aumento della percentuale di accordi a tempo determinato applicabile dalla Società;
- adeguamenti e addebiti per i turni di lavoro notturno e per i turni di lavoro speciali;
- aumento del contributo previdenziale privato (1%);
- aumento del bonus di anzianità di servizio;
- smart-working;
- welfare aziendale;
- ridefinizione dei criteri di calcolo del premio di rendimento.





Forza Lavoro

La forza lavoro puntuale della Cas al 30 giugno 2023 è composta da 1.170 dipendenti. In termini di Unità Lavorative Annuie, al 30/06/2023 il n. addetti è pari a 1.148ULA*.

*L'indice ULA, utilizzato dall'ISTAT, è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati. Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Forza lavoro puntuale e ULA

Forza lavoro e ULA	
ULA 30/06/2023	1.148
Dato puntuale 30/06/2023	1.170

Mediamente nei primi 6 mesi 2023 l'azienda ha occupato 141 lavoratori assunti con contratto a tempo determinato

Tipologia contrattuale al 30/06/2023

	ULA dipendenti 30/06/2023
Tempo determinato	98
Tempo indeterminato	1.050
Totale complessivo	1.148

Dando seguito alla scelta strategica avviata negli anni scorsi di individuare e inserire nuove e sempre più qualificate risorse in grado di contribuire alla crescita della Cogne Acciai Speciali nei mercati



dell'Automotive, dell'Oil&Gas e dell'Aerospace, l'azienda ha elevato il livello di studio dei nuovi inserimenti, prendendo in considerazione le candidature di soggetti in possesso quanto del diploma e quanto meno della qualifica professionale, o in terza battuta, della licenza media accompagnata da un'esperienza professionale di almeno dieci anni in un settore d'interesse

Titolo di studio

Titolo di studio	n° dipendenti 30/06/2023	%
LAUREA	157	13%
DIPLOMA	460	39%
QUALIFICA	132	11%
SCUOLA OBBLIGO	421	36%
Totale complessivo	1170	100%

Assunti 30/06

Titolo di studio	n° dipendenti assunti	%
LAUREA	17	26%
DIPLOMA	29	45%
QUALIFICA	3	5%
SCUOLA OBBLIGO	16	25%
Totale complessivo	65	100%

12. Emissioni gas ad effetto serra

A partire dal 2021 la valutazione delle emissioni di CO2 avviene secondo già conosciute regole di bilancio di massa per quanto riguarda le emissioni di processo e calcoli con fattori emissioni per le emissioni da combustione combustibile gas naturale. In aggiunta a ciò, in questa fase 2021-2025 verrà introdotto il monitoraggio annuale dei livelli di attività di tutti i sottoimpianti individuati come assegnatari di quote gratuite.

13. Analisi dei Rischi

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio



e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

14. Rischi finanziari

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**

I risultati di Cogne Acciai Speciali SpA sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali SpA è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega, calcolato sui costi delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR, KRW e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso del periodo dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali SpA ha stipulato, nel corso del periodo e degli esercizi precedenti, dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine sottoscritti dalla Società nel 2021, remunerati a tasso variabile, sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre la società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 30 giugno 2021 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali SpA contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico.

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti, accordati fino a dicembre 2022. In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un *range* compreso fra il 60% ed il 70%.



15. Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la Vostra Società sia soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali SpA ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

Rischi ambientali

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali SpA ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

16. Adempimenti privacy

Con riferimento alla privacy, nel corso dell'anno 2022, l'azienda ha continuato a mantenere aggiornati documenti e procedure sulla base delle disposizioni del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come previsto dal D. Lgs. 101/2018.

17. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2023 non ha né pianificato né realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

Tuttavia, sono state effettuate attività afferenti l'"Innovazione e Sviluppo di Processo e Prodotto", a cura del gruppo costituito nel 2018 che, a partire dal secondo semestre 2019 si è ridimensionato in ragione di una riorganizzazione aziendale. Nonostante tale riorganizzazione il gruppo di lavoro ha portato avanti numerosi



progetti di miglioramento nelle tre aree principali aziendali al fine di acquisire sul mercato un vantaggio in termini di competitività.

18. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi del comma 3, n. 2 dell'art. 2428 c.c., si precisa che la società detiene partecipazioni in imprese controllate, così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggiore approfondimento.

Rapporti con le Società Controllate e Collegate

Le operazioni infragruppo avvengono a condizioni di mercato. L'andamento economico-finanziario delle società controllate, le considerazioni relative alla valutazione del valore delle medesime e delle svalutazioni rilevate nell'esercizio sono ampiamente illustrate nella nota integrativa.

€/000	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Ragione Sociale				
Metalinox Aços e Metais Ltda	Crediti commerciali	7.396	Debiti commerciali	20
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	Crediti commerciali	2.948	Debiti commerciali	756
Cogne France S.A.	Crediti commerciali	4.517	Debiti commerciali	125
Cogne UK Ltd	Crediti commerciali	5.144	Debiti commerciali	-
Cogne Edelshtal GmbH	Crediti commerciali	6.070	Debiti commerciali	184
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Crediti commerciali	419	Debiti commerciali	16
Cogne USA Inc.	Crediti commerciali	8.367	Debiti commerciali	85
Stainless Bars SA	Crediti commerciali	1.912	Debiti commerciali	5.029
Cogne Mexico SA	Crediti commerciali	311	Debiti commerciali	-
Cogne SG Pte Ltd	Crediti commerciali	-	Debiti commerciali	9
Altre società	Crediti commerciali	7	Debiti commerciali	4.514
Totale		37.089		10.738

I ricavi realizzati nei confronti di imprese controllate rappresentano il 26,68% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.



Ragione Sociale	€ /000		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Cogne Aços inoxdaviaes especiais Ltda	Ricavi delle vendite	8.828	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	32
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	Ricavi delle vendite	14.628	Acquisto materiale	747
	Prestazioni di servizio	24	Acquisto servizi	35
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne France S.A.	Ricavi delle vendite	8.668	Acquisto materiale	63
	Prestazioni di servizio	6	Acquisto servizi	150
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne UK Ltd	Ricavi delle vendite	9.626	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	2	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Edelsthal GmbH	Ricavi delle vendite	21.691	Acquisto materiale	14
	Prestazioni di servizio	61	Acquisto servizi	393
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Ricavi delle vendite	1.692	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	16
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne USA Inc.	Ricavi delle vendite	20.437	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	8	Acquisto servizi	37
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Stainless Bars SA	Ricavi delle vendite	17.748	Acquisto materiale	7.392
	Prestazioni di servizio	10	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Mexico	Ricavi delle vendite	311	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Singapore	Ricavi delle vendite	-	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	42
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Altre società	Ricavi delle vendite	-	Incremento cespiti	947
	Prestazioni di servizio	26	Acquisto servizi	4.041
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Totale		103.766		13.909

Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla società controllante MEG SA. Alla data del 30 giugno 2023 e per tutto il primo semestre 2023 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.



Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo dal 01-01-2023 al 30-06-2023				
Ragione Sociale	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parti correlate				
Novametal SA	Vendita prodotti	27.627	Acquisto materiale	239
Novametal USA	Vendita prodotti	-	Acquisto materiale	-
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	11.604	Acquisto materiale	47
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	6.078	Acquisto materiale	-
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	1.995	Costi per servizi	1
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	433	Acquisto materiale	-
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Vendita prodotti	3.161	Acquisto materiale	-
Novametal Europe Srl	Vendita prodotti	-	Costi per servizi	-
Totale generale		50.897		287

Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo chiuso al 30-06-2023				
Ragione Sociale	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Parti correlate				
Novametal SA	Crediti commerciali	5.970	Debiti commerciali	-
Novametal USA	Crediti commerciali	-	Debiti commerciali	-
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	2.663	Debiti commerciali	-
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	8.542	Debiti commerciali	-
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	746	Debiti commerciali	-
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	70	Debiti commerciali	-
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Crediti commerciali	2.008	Debiti commerciali	-
Novametal Europe Srl	Crediti commerciali	-	Debiti commerciali	-
Totale generale		19.998		0

19. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso del periodo.



20. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Yu-Lon Chiao



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 250.000.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

STATO PATRIMONIALE **CONTO ECONOMICO** **RENDICONTO FINANZIARIO**



Attività	30/06/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.293	22.587
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.168.159	16.053.676
7) Altre	8.372.737	9.131.798
Totale	24.552.189	25.208.061
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.629.370	5.728.524
2) Impianti e macchinari	103.870.441	101.476.512
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.694.969	3.918.132
4) Altri beni	1.752.049	1.715.864
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.396.062	23.137.324
Totale	147.342.891	135.975.356
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	77.630.306	74.174.952
a) Partecipazioni in imprese controllate	73.999.723	70.544.325
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.630.583	3.630.627
2) Crediti	160.439	166.201
d-bis) verso altri	160.439	166.201
Crediti verso altri entro es.	160.439	166.201
Totale	77.790.745	74.341.153
Totale Immobilizzazioni (B)	249.685.825	235.524.570
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.716.235	46.765.402
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	89.639.526	92.880.016
4) Prodotti finiti e merci	77.661.611	73.006.015
Totale	204.017.372	212.651.433
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	106.313.771	114.036.856
Crediti verso clienti entro es.	106.313.771	114.036.856
2) Crediti verso imprese controllate	37.346.887	37.369.315
Crediti vs imprese controllate entro es.	37.346.887	37.369.315
5-bis) Crediti tributari	8.611.896	8.647.557
Crediti tributari entro es.	8.409.278	8.411.739
Crediti tributari oltre es.	202.618	235.818
5-ter) Imposte anticipate	6.040.348	6.470.462
5-quater) Altri crediti	9.666.345	15.583.760
Altri crediti entro es.	9.666.345	15.583.760
Totale	167.979.247	182.107.950
III - Attività finanziarie che non costit. Immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	4.986.910	5.694.971
Totale	4.986.910	5.694.971
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	15.862.038	59.967.240
Totale	15.862.038	59.967.240
Totale attivo circolante (C)	392.845.567	460.421.594
Ratei e risconti attivi	4.002.914	3.015.425
1) Ratei attivi	19.858	12.045
2) Risconti attivi	3.983.056	3.003.380
TOTALE ATTIVO	646.534.306	698.961.589



Passività	30/06/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	250.000.000	250.000.000
IV - Riserva legale	4.861.472	3.399.502
VI - Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	2.207.273
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.214.694	(828.944)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749	6.817.331
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	9.629.267	29.239.388
Totale Patrimonio Netto (A)	303.507.455	290.834.550
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	1.348.996	1.260.226
3) Strumenti finanziari derivati	2.042.197	6.866.342
4) Altri fondi rischi	525.000	525.000
Totale fondi per rischi e oneri	3.916.193	8.651.568
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.464.953	2.547.377
D) Debiti		
1) Obbligazioni	8.937.836	10.425.286
Obbligazioni ordinarie entro es.	1.500.000	3.000.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	7.437.836	7.425.286
4) Debiti verso banche	182.507.836	167.776.277
Debiti verso banche entro es.	96.188.583	70.767.275
Debiti verso banche oltre es.	86.319.253	97.009.002
6) Acconti	4.500.000	376.523
Clienti c/anticipi entro es.	4.500.000	376.523
7) Debiti verso fornitori	120.425.278	193.927.054
Debiti vs fornitori entro es.	120.425.278	193.927.054
9) Debiti verso Imprese controllate	6.234.218	7.403.668
Debiti vs imprese controllate entro es.	6.234.218	7.403.668
12) Debiti tributari	796.042	4.294.098
Debiti tributari entro es.	796.042	4.294.098
13) Debiti vs Istituti di previdenza e sic.za sociale	4.343.665	6.138.858
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	4.343.665	6.138.858
14) Altri debiti	7.895.057	5.694.591
Altri debiti entro es.	7.728.802	5.468.044
Altri debiti oltre es.	166.255	226.547
Totale	335.639.932	396.036.355
E) Ratei e risconti passivi	1.005.773	891.739
Ratei passivi	611.804	532.475
Risconti passivi	393.969	359.264
TOTALE PASSIVO	646.534.306	698.961.589



Conto economico		30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		386.693.701	487.888.706
2) Var. ne rim. ze prodotti c. so di lav. ne, sem. e fin.		1.415.106	42.006.446
5) Altri ricavi e proventi		14.324.856	15.558.127
a) Contributi		10.522.887	10.466.488
b) Altri ricavi		3.801.969	5.091.639
Totale valore della produzione (A)		402.433.663	545.453.279
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		297.711.066	433.877.018
7) Per servizi		34.945.083	36.409.795
8) Per godimento beni di terzi		4.097.479	3.063.119
9) Per il personale		32.161.967	30.617.386
a) Salari e stipendi		22.861.134	21.631.858
b) Oneri sociali		7.836.898	7.240.352
c) Trattamento di fine rapporto		1.363.563	1.349.269
e) Altri costi		100.372	395.907
10) Ammortamenti e svalutazioni		12.145.145	11.022.446
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		2.393.777	1.876.826
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		9.630.537	9.122.246
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		120.831	23.374
11) Var. rim. ze materie prime, suss., di cons. e merci		10.049.167	(4.032.416)
12) Accantonamenti per rischi		-	847.806
14) Oneri diversi di gestione		3.020.779	2.375.643
Totale costi della produzione (B)		394.130.686	514.180.797
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)		8.302.977	31.272.482
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni		2.322.446	-
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate		2.322.446	-
16) Altri proventi finanziari		26.830	(3.382)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
- verso imprese controllate		-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		26.830	(3.382)
- da imprese controllate		-	(3.672)
- altri proventi diversi dai precedenti		26.830	290
17) Interessi ed altri oneri finanziari		5.185.830	3.118.862
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		68.198	92.145
Interessi ed altri oneri finanziari		5.117.632	3.026.717
17-bis) Utili e perdite su cambi		2.180.362	654.265
Utili e perdite su cambi realizzati		1.959.164	71.356
Utili e perdite su cambi non realizzati		221.198	582.909
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(656.192)	(2.467.979)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni		8.736.604	6.121.432
a) Riv. di partecipazione		2.716.837	-
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati		6.019.767	6.121.432
19) Svalutazioni		7.454.205	8.155.325
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		7.454.205	8.155.325
Totale rettifiche di val. di attività fin. rie (D)		1.282.399	(2.033.893)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		8.929.184	26.770.610
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		(700.083)	4.571.244
a) Imposte correnti		245.579	1.822.804
b) Imposte relative a esercizi precedenti		363	-
c) Imposte differite (anticipate)		(946.025)	2.748.440
Utile (perdita) dell'esercizio		9.629.267	22.199.366



Rendiconto finanziario	30.06.2023	31.12.2022
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.629.267	29.239.388
Imposte sul reddito	(700.083)	(87.946)
Interessi passivi/(attivi)	5.159.000	8.474.773
(Dividendi)	(2.322.446)	(2.053.878)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.765.738	35.572.337
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	203.158	380.253
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.024.314	23.332.471
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	(2.716.837)	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	1.434.438	4.324.038
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(697.217)	(1.108.239)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.247.856	26.928.523
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.013.594	62.500.860
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.634.061	(15.511.384)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	7.417.381	(38.105.820)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(70.774.509)	(2.933.645)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(987.489)	(1.990.434)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	114.034	456.230
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.292.237	(12.434.801)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(52.304.285)	(70.519.854)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(30.290.691)	(8.018.994)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.312.542)	(6.838.308)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(5.157.072)
(Utilizzo dei fondi)	(311.797)	(15.808)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(934.751)	(1.072.993)
Dividendi incassati	2.322.446	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(236.644)	(13.084.181)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(30.527.335)	(21.103.175)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(20.992.297)	(39.518.849)
Flussi da disinvestimenti	-	426.375
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.737.903)	(4.914.602)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(1.934.404)	(4.524.406)
Flussi da disinvestimenti	1.201.649	4.250
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	-
Variazione altre attività finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.462.955)	(48.527.232)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	20.617.424	16.950.179
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	337.666	337.666
Erogazione finanziamenti	4.000.000	76.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(15.070.002)	(19.077.673)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	-	-
Dividendi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.885.088	75.010.172
Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)		
(D)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	(44.105.202)	5.379.765
Disponibilità liquide a inizio periodo	59.967.240	54.587.475
Disponibilità liquide a fine periodo	15.862.038	59.967.240
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(44.105.202)	5.379.765



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 250.000.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA



**INDICE
NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA.....	36
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI.....	36
CORREZIONE DI ERRORI	36
PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI.....	38
PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	39
PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE.....	40
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	48
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	65
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	72
CONTO ECONOMICO	73
INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	79
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	81





COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.
Sede in Aosta - Via Paravera n. 16
Capitale Sociale Euro 250.000.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
01.01.2023 – 30.06.2023

---ooOoo---

PREMESSA

Il presente bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio del periodo in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio delle note esplicative sono riconducibili ad arrotondamenti.

CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*), salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

CORREZIONE DI ERRORI

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata



rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.



PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo (art. 2423, II co., c.c.). Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio intermedio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare:

- posizione finanziaria netta;
- stato patrimoniale e conto economico riclassificati (riportato nella relazione sulla gestione);
- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).



PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"); come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, esso rispetta i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Il bilancio intermedio è stato altresì redatto nella prospettiva della continuità aziendale, come precisato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite realizzate che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). In ossequio al principio di correlazione costi – ricavi, sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati al periodo.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.).
- b) Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
- c) Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
- d) Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- e) I valori del bilancio al 30 giugno 2023 sono esposti in forma comparativa con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per lo stato patrimoniale e con quelli del bilancio intermedio al 30 giugno 2022 per il conto economico. Le riclassifiche, ove effettuate, sono illustrate nelle note esplicative, nelle voci di commento ai saldi di bilancio. (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- f) Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).



PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I principi contabili utilizzati nella preparazione del Bilancio sono illustrati di seguito. Preliminarmente si rileva che non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al costo di produzione o al valore di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva originaria o della vita economica utile del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi. Per i beni entrati in funzione nel corso del periodo le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi contabile italiana.

Il piano di ammortamento sulla base dei principi sopra descritti è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Materiali".



I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nel periodo della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Leasing finanziario

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, in applicazione del metodo patrimoniale coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing per competenza quali costi del periodo.

Le note esplicative, nel successivo paragrafo delle "Immobilizzazioni materiali", illustrano gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale (principio IAS 17).

3. Immobilizzazioni finanziarie

3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione o, nei casi di apporti aziendali, sulla base dei valori stabiliti nei relativi atti e corrispondenti a quelli risultanti dalle perizie, eventualmente svalutato a seguito di perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite del periodo delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri su partecipate".

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione, o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo se la riduzione debba giudicarsi durevole.

3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di



valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

4. Rimanenze

Il valore dei beni fungibili, come di seguito determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura del periodo.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato con il metodo della media ponderata. Esso non è, comunque, superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti sono state iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. I costi di distribuzione non sono stati computati nel costo di produzione. Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti è stato determinato tenendo conto dei costi variabili diretti (materie prime, mano d'opera diretta e materiali di consumo) dei costi fissi diretti e della quota di ammortamento industriale di competenza. Tale costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Il costo di produzione non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

5. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.





Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

Operazioni di factoring

La società si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, principalmente mediante cessione senza rischio di regresso a società di factoring.

I crediti di fornitura ceduti pro-solvendo a società che esercitano il factoring restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. La Società richiede al factor di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

I crediti ceduti pro-soluto a società di factoring sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione. Gli oneri maturati fino alla data di chiusura del periodo e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

7. Disponibilità liquide

La voce comprende i depositi bancari e postali.

Tali attività sono iscritte al valore nominale.

8. Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

9. Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *"fondo per imposte, anche differite"*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *"fondi per strumenti finanziari derivati passivi"*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati;
- c. *"altri fondi"*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso e gli stanziamenti effettuati a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle società controllate.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine periodo dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

11. Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla loro scadenza contrattuale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti inizialmente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera" della presente parte.

12. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando all'inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della

relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace, che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 strumenti finanziari derivati attivi). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'*OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

13. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

14. Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso del periodo. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi, al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

15. Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono iscritti in Conto Economico al momento dell'incasso.



La distribuzione dei dividendi agli azionisti della Società comporta l'iscrizione di un debito al momento dell'approvazione della delibera assembleare.

16. Poste espresse in valuta estera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura del periodo delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

17. Imposte sul reddito

Le imposte dovute sul reddito costituiscono una ragionevole stima delle imposte dovute applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari", mentre l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta nella voce C.II.5. bis "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, nella successiva parte quarta nel paragrafo "Imposte sul reddito" è riportato il prospetto di "Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

18. Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso del periodo. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza del periodo.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi





accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, il dettaglio delle differenze temporanee escluse nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel paragrafo di commento della voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

**PARTE QUARTA: ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****B. IMMOBILIZZAZIONI****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nel prospetto sotto riportato vi è il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nel periodo (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Ammortamento	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2023
Costi impianto e ampliamento	142.606	-	-	-	-	-	142.606
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(120.019)	-	-	(11.294)	-	-	(131.313)
Costi impianto e ampliamento	22.587	-	-	(11.294)	-	-	11.293
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	-	-	620.264
F.do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	-	-	(620.264)
Concessioni, marchi e Licenze	17.023.644	-	-	-	-	-	17.023.644
F.do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(1.895.363)	-	-	(472.760)	-	-	(2.368.123)
Concessioni, marchi e Licenze	15.128.281	-	-	(472.760)	-	-	14.655.521
Software	7.282.237	-	893.008	-	-	1	8.175.246
F.do amm.to software	(6.356.842)	-	-	(305.766)	-	-	(6.662.608)
Software	925.395	-	893.008	(305.766)	-	1	1.512.638
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.053.676	-	893.008	(778.526)	-	1	16.168.159
Altri oneri pluriennali	2.886.409	-	38.831	-	-	-	2.925.240
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(1.833.079)	-	-	(194.948)	-	-	(2.028.027)
Altri oneri pluriennali	1.053.330	-	38.831	(194.948)	-	-	897.213
Oneri per adeguamento impianti a norma	4.765.009	-	33.900	-	-	1	4.798.910
F.do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(2.348.814)	-	-	(338.462)	-	-	(2.687.276)
Oneri per adeguamento impianti a norma	2.416.195	-	33.900	(338.462)	-	1	2.111.634
Oneri per migliorie su beni di terzi	16.495.889	-	772.164	-	-	-	17.268.053
F.do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(10.833.616)	-	-	(1.070.547)	-	-	(11.904.163)
Oneri per migliorie su beni di terzi	5.662.273	-	772.164	(1.070.547)	-	-	5.363.890
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.730.023)	-	-	-	-	-	(1.730.023)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	-	-	(4.050.606)
Altre	9.131.798	-	844.895	(1.603.957)	-	1	8.372.737
Totale	25.208.061	-	1.737.903	(2.393.777)	-	2	24.552.169

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi sostenuti in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019 e in data 12 aprile 2022. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni. L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 11 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30/06 2023	Amm.to 30/06 23	Decrementi al 30/06/23	30/06/2023
Costi impianto e ampliamento	142.606	-	-	-	142.606
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(120.019)	-	(11.294)	-	(131.313)
Costi impianto e ampliamento	22.587	-	(11.294)	-	11.293

**B.1.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.**

Nel corso del periodo non sono stati iscritti nell'attivo ulteriori costi di ricerca, di sviluppo, aventi utilità pluriennale. I valori di tali costi, precedentemente iscritti con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello fiscalmente consentito (5 anni).

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 23	Amm.to 30 06 23	Decrementi al 30 06 23	30/06/2023
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	620.264
F.do amm.to costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	(620.264)
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-

B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo nella voce "Costi software" sono pari ad euro 893 migliaia. L'ammortamento del periodo è pari ad euro 778 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 23	Amm.to 30 06 23	Decrementi al 30 06 2023	30/06/2023
Concessioni marchi e licenze	17.023.644	-	-	-	17.023.644
F.do amm.to Concessioni marchi e licenze	(1.895.363)	-	(472.760)	-	(2.368.123)
Concessioni marchi e licenze	15.128.281	-	(472.760)	-	14.655.521
Software	7.282.237	893.008	-	-	8.175.246
F.do amm.to software	(6.356.842)	-	(305.766)	-	(6.662.608)
Software	925.395	893.008	(305.766)	-	1.512.638
Concessioni licenze marchi e diritti simili	24.305.881	893.008	-	-	25.198.889
F.do amm.to Concessioni licenze marchi e diritti simili	(8.252.205)	-	(778.526)	-	(9.030.731)
Concessioni licenze marchi e diritti simili	16.053.676	893.008	(778.526)	-	16.168.159

La voce Concessioni, marchi e licenze accoglie al suo interno il marchio Cogne oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2023 €/000
Concessioni marchi e licenze	Legge 13/10/2020 N° 126	17.000	14.639
Totale		17.000	14.639

**B.1.7) Altre immobilizzazioni immateriali**

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 23	Amm.to 30 06 23	Decrementi al 30 06 2023	30/06/2023
Altri oneri pluriennali	2.886.409	38.831	-	-	2.925.240
F.do amm.to Altri oneri pluriennali	(1.833.079)	-	(194.948)	-	(2.028.027)
Altri oneri pluriennali	1.053.330	38.831	(194.948)	-	897.213
Oneri per adeguamento impianti a norma	4.765.009	33.900	-	-	4.798.910
F.do amm.to Oneri per adeguamento impianti a norma	(2.348.814)	-	(338.462)	-	(2.687.276)
Oneri per adeguamento impianti a norma	2.416.195	33.900	(338.462)	-	2.111.634
Oneri per migliorie su beni di terzi	16.495.889	772.164	-	-	17.268.053
F.do amm.to Oneri per migliorie su beni di terzi	(10.833.616)	-	(1.070.547)	-	(11.904.163)
Oneri per migliorie su beni di terzi	5.662.273	772.164	(1.070.547)	-	5.363.890
Oneri pluriennali su finanziamenti	1.730.023	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to Oneri pluriennali su finanziamenti	(1.730.023)	-	-	-	(1.730.023)
Oneri pluriennali su finanziamenti	-	-	-	-	-
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	(4.050.606)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	-	-	-	-	-
Altri beni	29.927.936	844.895	-	-	30.772.832
F.do amm.to altri beni	(20.796.138)	-	(1.603.957)	-	(22.400.095)
ALTRI BENI	9.131.798	844.895	(1.603.597)	-	8.372.737

Altre	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Altri oneri pluriennali	897.213	1.053.330	(156.117)
Oneri per adeguamento impianti a norma	2.111.634	2.416.195	(304.561)
Oneri per migliorie su beni di terzi	5.363.890	5.662.273	(298.383)
Totale	8.372.737	9.131.798	(759.061)

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 1.604 migliaia. In particolare, le migliorie sui fabbricati non di proprietà sono ammortizzate con le seguenti aliquote, coerenti con la vita economico-tecnica delle medesime:

- 2007: 5,26%, corrispondente a circa 19 anni
- 2008: 5,55%, corrispondente a circa 18 anni
- 2009: 5,88%, corrispondente a circa 17 anni
- 2010: 6,25%, corrispondente a circa 16 anni
- 2011: 6,64%, corrispondente a circa 15 anni
- 2012: 7,14%, corrispondente a circa 14 anni



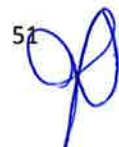
- 2013: 7,69%, corrispondente a circa 13 anni
- 2014: 8,34%, corrispondente a circa 12 anni
- 2015: 9,09%, corrispondente a circa 11 anni
- 2016: 10%, corrispondente a circa 10 anni
- 2017: 11,11%, corrispondente a circa 9 anni
- 2018: 12,00% corrispondente a circa 8 anni
- 2019: 14,29% corrispondente a circa 7 anni
- 2020: 16,66% corrispondente a circa 6 anni
- 2021: 20% corrispondente a circa 5 anni
- 2022: 25% corrispondente a circa 4 anni
- 2023: 33,33% corrispondente a circa 3 anni

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie i costi sostenuti dalla Società per le attività finalizzate a supporto dell'efficienza produttiva e al miglioramento dei processi di gestione ambientale e prevenzione incidenti rilevanti; l'incremento di tale voce nel periodo è pari ad euro 39 migliaia con ammortamento determinato in 5 anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto di seguito sintetizzato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.). I valori sono esposti al netto degli ammortamenti:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2022	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Annullamento	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2023
Terreni	853.500	-	-	-	-	-	853.500
Fabbricati	8.456.321	-	91.602	-	-	-	8.547.923
F.do amm.to fabbricati	(3.581.297)	-	-	(190.756)	-	-	(3.772.053)
Fabbricati	5.728.524	-	91.602	(190.756)	-	-	5.629.370
Impianti generici	43.514.686	-	1.098.813	-	-	-	44.613.499
F.do ammort. impianti generici	(34.829.804)	-	-	(825.526)	-	(1)	(35.655.331)
Impianti generici	8.684.882	-	1.098.813	(825.526)	-	(1)	8.958.168
Mezzi di trasporto interni	859.657	-	213.500	-	-	-	1.073.157
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(789.225)	-	-	(21.387)	-	-	(810.612)
Mezzi di trasporto interni	70.432	-	213.500	(21.387)	-	-	262.545
Forni e loro pertinenze	77.861.657	-	4.149.861	-	-	-	82.011.518
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(52.879.995)	-	-	(2.166.387)	-	-	(55.046.382)
Forni e loro pertinenze	24.981.662	-	4.149.861	(2.166.387)	-	-	26.965.136
Impianti specifici	234.862.623	-	5.489.533	-	-	-	240.352.156
F.do ammort. impianti specifici	(167.124.087)	-	-	(5.543.477)	-	-	(172.667.564)
Impianti specifici	67.738.536	-	5.489.533	(5.543.477)	-	-	67.684.592
Impianti e macchinari	357.098.623	-	10.951.707	-	-	-	368.050.330
F.do amm.to impianti e macchinari	(255.623.111)	-	-	(8.556.777)	-	(1)	(264.179.889)
Impianti e macchinari	101.475.512	-	10.951.707	(8.556.777)	-	(1)	103.870.441
Attrezzature industr. e commerc.	24.629.768	-	2.414.701	-	-	1	27.044.470
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(20.711.636)	-	-	(637.865)	-	-	(21.349.501)
Attrezzature industr. e commerc.	3.918.132	-	2.414.701	(637.865)	-	1	5.694.969
Mobili e arredi	707.525	-	32.827	-	-	(10.739)	729.613
F.do amm.to mobili e arredi	(296.611)	-	-	(52.015)	-	6.036	(342.590)
Mobili e arredi	410.914	-	32.827	(52.015)	-	(4.703)	387.023
Macchinari EDP	2.559.108	-	257.420	-	-	1	2.816.529
F.do amm.to macchinari EDP	(1.305.047)	-	-	(178.517)	-	-	(1.483.564)
Macchinari EDP	1.254.061	-	257.420	(178.517)	-	1	1.332.965
Mezzi di trasporto	248.461	-	-	-	-	(3.958)	244.503
F.do amm.to Mezzi di trasporto	(199.840)	-	-	(14.607)	-	2.005	(212.442)
Mezzi di trasporto	48.621	-	-	(14.607)	-	(1.953)	32.061
Macchine d'ufficio elettroniche	61.815	-	-	-	-	-	61.815
F.do amm.to Macchine d'ufficio elettroniche	(59.547)	-	-	-	-	(2.268)	(61.815)
Macchine d'ufficio elettroniche	2.268	-	-	-	-	(2.268)	-
Altri beni	-	-	(14.697)	-	-	14.697	-
Altri beni	-	-	(14.697)	-	-	14.697	-
Altri beni	3.576.909	-	275.550	-	-	1	3.852.460
F.do amm.to altri beni	(1.861.045)	-	-	(245.139)	-	5.773	(2.100.411)
Altri beni	1.715.864	-	275.550	(245.139)	-	5.774	1.752.049
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.137.324	-	7.258.737	-	-	1	30.396.062
Totale	135.975.356	-	20.992.297	(9.630.537)	-	5.775	147.342.891





Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi descritti nella precedente parte terza, è di seguito:

Categoria	Vita utile presunta	Aliquote:
Fabbricati	20 anni	5%
Impianti generici	10 anni	10%
Mezzi di trasporto interni	5 anni	20%
Forni e Pertinenze	10 anni	10%
Impianti specifici automatici	10 anni	10%
Attrezzatura varia	4 anni	25%
Sistemi di elaborazione	5 anni	20%
Automezzi	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Macchine per ufficio elettroniche	5 anni	20%

Gli interventi su impianti generici, Forni e pertinenze e Impianti specifici automatici oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 13/10/2020 N° 126 nonché quelli sottoposti a perizie di valutazione della vita utile unitamente agli incrementi del 2022 hanno vita utile presunta pari a 10 anni e aliquota di ammortamento pari al 10%.

B.II.1) Terreni e fabbricati

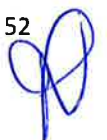
I fabbricati di proprietà e il fabbricato in cui è organizzata la funzione "Qualità" insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno. La palazzina Direzionale sita in Aosta, via Paravera 16, insiste su un terreno di proprietà. L'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 191 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni e non sulla base dell'aliquota fiscale consentita.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 2023	Amm.to 30 06 2023	Decrementi al 30 06 2023	30/06/2023
TERRENI	853.500	-	-	-	853.500
Fabbricati	8.456.321	91.602	-	-	8.525.871
F.do amm.to fabbricati	(3.581.297)	-	(190.756)	-	(3.772.053)
FABBRICATI	4.875.024	91.602	(190.756)	-	4.775.870

B.II.2) Impianti e macchinari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Impianti e macchinari	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Impianti generici	8.958.168	8.684.882	273.286
Mezzi di trasporto interni	262.545	70.432	192.113
Forni e loro pertinenze	26.965.136	24.981.662	1.983.474
Impianti specifici	67.684.592	67.738.536	(53.944)
Totale	103.870.441	101.475.512	2.394.929





Gli incrementi di periodo della voce "Impianti e macchinari" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 10.952 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 8.557 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 2023	Amm.to 30 06 2023	Decrementi al 30 06 2023	30/06/2023
Impianti e macchinari	43.514.686	1.098.813			44.613.499
F.do amm.to impianti e macchinari	(34.829.804)		(825.526)		(35.655.331)
Impianti e macchinari	8.684.882	1.098.813	(825.526)		8.958.168
Mezzi di Trasporto interni	859.657	213.500			1.073.157
F.do amm.to mezzi di trasporto interni	(789.225)	-	(21.387)		(810.612)
Mezzi di Trasporto interni	70.432	213.500	(21.387)		262.545
Forni e loro pertinenze	77.861.657	4.149.861			82.011.518
F.do amm.to forni e loro pertinenze	(52.879.995)		(2.166.387)		(55.046.382)
Forni e loro pertinenze	24.981.662	4.149.861	(2.166.387)		26.965.136
Impianti Specifici	234.862.623	5.489.533			240.352.156
F.do amm.to Impianti Specifici	(167.124.087)		(5.543.477)		(172.667.564)
Impianti Specifici	67.624.055	5.489.533	(5.543.477)		67.684.592
Impianti e Macchinari	357.098.623	4.179.597	-		368.050.330
F.do amm.to impianti e macchinari	(255.623.111)	-	(8.556.777)		(264.179.889)
IMPIANTI E MACCHINARI	101.475.512	10.951.707	(8.556.777)		103.870.441

B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi del periodo della voce "Attrezzature varie" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 2.415 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 638 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 2023	Amm.to 30 06 2023	Decrementi al 30 06 2023	30/06/2023
Attrezzature industr. e commerc.	24.629.768	2.414.701			27.044.470
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(20.711.636)		(637.865)		(21.349.501)
Attrezzature industr. e commerc.	3.918.132	2.414.701	(637.865)	-	5.694.969

B.II.4) Altri beni

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono così composte:

Altri beni	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Mobili e arredi	387.023	410.914	(23.891)
Macchinari EDP	1.332.965	1.254.061	78.904
Mezzi di trasporto	32.061	48.621	(16.560)
Macchine d'ufficio elettroniche	-	2.268	(2.268)
Totale	1.752.049	1.715.864	36.185



Gli incrementi del periodo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 130 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 218 migliaia.

Descrizione	31/12/2022	Incrementi al 30 06 2023	Amm.to 30 06 2023	Decrementi al 30 06 2023	Altri movimenti	30/06/2023
Mobili e Arredi	707.525	32.827	-	-	(10.739)	729.613
F.do amm.to mobili e arredi	(296.611)	-	(52.015)	-	6.036	(342.590)
Mobili e Arredi	410.914	32.827	(52.015)	-	(4.703)	387.023
Macchinari EdP	2.559.108	257.420	-	-	1	2.816.529
F.do amm.to macchinari EDP	(1.305.047)	-	(178.517)	-	-	(1.483.564)
Macchinari EdP	1.254.061	257.420	(178.517)	-	1	1.332.965
Mezzi di trasporto	248.461	-	-	-	(3.958)	244.503
F.do amm.to mezzi di trasporto	(199.840)	-	(14.607)	-	2.005	(212.442)
Mezzi di trasporto	48.621	-	(14.607)	-	(1.953)	32.061
Macchine d'ufficio elettroniche	61.815	-	-	-	-	61.815
F.do amm.to macchine d'ufficio elettroniche	(59.547)	-	-	-	(2.268)	(61.815)
Macchine d'ufficio elettroniche	2.268	-	(2.268)	-	(2.268)	0
Altri beni	3.576.909	130.164	-	-	-	3.852.460
F.do amm.to altri beni	(1.861.045)	-	(217.902)	-	-	(2.100.411)
ALTRI BENI	1.715.864	130.164	(217.902)	-	-	1.752.049

B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli investimenti del periodo relativi a cespiti non ancora entrati in funzione. I decrementi sono relativi ai cespiti entrati in funzione nel periodo e riclassificati nelle categorie fiscali di appartenenza.

Operazioni di Locazione finanziaria

Con riferimento ai beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing nel conto economico, qualora si fosse adottata la contabilizzazione secondo il metodo finanziario, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore per Euro 1.025 migliaia e superiore per Euro 156 migliaia, al lordo dei connessi effetti fiscali. Vengono riportati gli ulteriori effetti



indiretti ai fini di una più completa informativa nel merito del trattamento dei leasing secondo il metodo finanziario (valori in migliaia di Euro), ai sensi dell'art.2427, I co., n.22,c.c:

Operazioni di locazione finanziaria – effetti sul risultato d'esercizio

Euro migliaia	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	824
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(22)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(647)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	156
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(43)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	112

Operazioni di locazione finanziaria – effetto sul patrimonio

Euro migliaia	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente *	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	39.829
Relativi fondi ammortamento	(31.472)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	7.080
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(9)
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(647)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	46.900
Relativi fondi ammortamento	(32.118)
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	14.782
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	



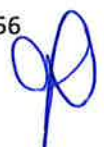
Euro migliaia	Importo
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(7.091)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	(7.080)
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	811
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(13.360)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.422
e) Effetto fiscale	(397)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.025

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2023 €/000
Impianti e macchinari	Legge 13/10/2020 N° 126	4.778	3.584
Forni e Pertinenze	Legge 13/10/2020 N° 126	10.955	8.216
Grandi impianti specifici e Automatici	Legge 13/10/2020 N° 126	50.350	37.762
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	320
Totale		67.246	49.883

II. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie, sono riportati nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).





Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Altri movimenti	30/06/2023
Partecipazioni in imprese controllate	70.544.325	23.895.053	(23.156.491)	-	2.716.837	-	73.999.723
Partecipazioni in altre imprese	3.630.627	-	(44)	-	-	-	3.630.583
Totale	74.174.952	23.895.053	(23.156.535)	-	2.716.837	-	77.630.306
Depositi cauzionali	166.201	-	(5.762)	-	-	-	160.439
Totale	166.201	-	(5.762)	-	-	-	160.439
Totale	74.341.153	23.895.053	(23.162.297)	-	2.716.837	-	77.790.745

B.III.1) Partecipazioni

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di altri soggetti, sono riportati nel seguito (art. 2427, l co., n. 5, c.c.).

La tabella include il confronto tra il valore, al 30 giugno 2023, delle partecipazioni detenute dalla Cogne Acciai Speciali SpA nelle società controllate ed il patrimonio netto pro-quota risultante dalla situazione economica-patrimoniale relativa al primo semestre 2023, adeguato al fine di renderlo conforme ai principi contabili del Gruppo.

Partecipazione	Valore netto contabile 30.06.2023 (A)	P.N. in valuta 30.06.2023	Valuta	Cambio valuta/eur 30.06.2023	P.N. in Euro 30.06.2023	% partecipazione	P.N. in euro quota CAS (B)	Delta (B-A)
Cogne UK	4.094.296	8.107.623	GBP	0,8583	9.446.361	100,00%	9.446.361	5.352.065
Cogne France	6.197.865	8.238.266	EUR	1,0000	8.238.266	100,00%	8.238.266	2.040.401
Cogne Edelstahl	385.001	14.254.001	EUR	1,0000	14.254.001	100,00%	14.254.001	13.869.000
Metalinox	10.239.120	75.709.568	BRL	5,2788	14.342.193	100,00%	14.342.193	4.103.073
Cogne Hong Kong	-	-	USD	1,0866	0	100,00%	-	-
Cogne Special Steel USA	6.162.235	14.125.706	USD	1,0866	12.999.914	100,00%	12.999.914	6.837.678
Cogne Celik (*)	2.394.970	66.655.680	TRY	28,3193	2.353.719	100,00%	2.353.719	(41.251)
Cogne Mexico	4.702.574	100.337.942	MXN	18,5614	5.405.731	99,99%	5.405.191	702.617
Stainless Bars	15.000.000	15.684.303	CHF	0,9788	16.024.012	100,00%	16.024.012	1.024.012
Cogne Singapore	146.032	88.342	SGD	1,4732	59.966	100,00%	59.966	(86.066)
Dongguan Cogne Steel Products Co., Ltd	24.677.630	189.109.551	CNY	7,8983	23.943.070	100,00%	23.943.070	(734.560)
Totale	73.999.723							

(*) Risulta iscritto un fondo svalutazione partecipazione per Euro 165 migliaia

Imprese controllate

COGNE UK LTD, Don Road-Newhall – Sheffield – South Yorkshire S9 2UD -ENGLAND

Cap. Sociale GBP 3.000.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.094 migliaia.

La Società presenta un patrimonio netto (espresso adeguando il valore di patrimonio risultante dall'applicazione dei principi contabili locali ai principi contabili italiani) di Euro 9.446 migliaia (pari a GBP 8.108 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 874 migliaia (pari a GBP 766 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 5.352 migliaia.

COGNE FRANCE S.A., ZA des Bellevues à Eragny, 16 Rue de la Patelle, 95613 CERGY PONTOISE - FRANCE

Cap. Sociale EUR 6.068.446

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.198 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2023, un patrimonio netto di Euro 8.238 migliaia, comprensivo dell'utile del periodo pari a Euro 916 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo risulta inferiore al patrimonio netto per Euro 2.040 migliaia.



COGNE EDELSTAHL GMBH, Carl-Schurz-Strasse, 2 - 41460 Neuss - GERMANIA

Cap. Sociale EUR 3.328.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 385 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2023, un patrimonio netto di Euro 14.254 migliaia; il risultato del periodo, pari a Euro 2.046 migliaia, conferma pienamente i risultati positivi già conseguiti negli esercizi precedenti.

Al 30 giugno il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 13.869 migliaia. Si segnala che la società, nel corso dell'esercizio precedente ha acquistato il 100% del capitale sociale nella società Edelstahl- & Metallhandelsgesellschaft mbH (EMB).

METALINOX COGNE AÇOS INOXIDAVEIS ESPECIAIS METAIS LTDA , Av. Presidente Wilson, 4.382 IPIRANGA – CEP 04220-001 San Paolo -BRASILE.

Cap. Sociale BRL 76.501.989

Il valore di carico della partecipazione al termine del semestre, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 10.239 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 14.342 migliaia (pari a BRL 75.710 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 568 migliaia (pari a BRL 3.113 migliaia).

Al termine dell'esercizio 2019, al fine di tenere in considerazione le perdite durevoli e riallineare parzialmente il valore della partecipazione a quello del patrimonio netto della Società, si è proceduto ad una svalutazione di Euro 1 milione.

Al 30 giugno il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 4.103 migliaia.

COGNE HONG KONG Limited, 183 QUEEN'S ROAD EAST, HONG KONG

Cap. Sociale USD 180.000

La società controllata, in vista della futura liquidazione che avverrà entro la fine del presente esercizio, ha finalizzato, in data 23 maggio 2023, il trasferimento a Cogne Acciai Speciali SPA del 100% delle quote detenute nella società Dong Guang Cogne Steel Product; la società ha altresì provveduto a trasferire alla Capogruppo tutta la liquidità in essere al fine di procedere all'operazione di chiusura.

COGNE SPECIALITY STEEL USA, INC – 277 FAIRFIELD ROAD- STE 315- 07004- FAIRFIELD, New Jersey

Cap. Sociale USD 6.650.200

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.162 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 12.300 migliaia (pari a USD 14.126 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo pari a Euro 1.076 migliaia (pari a USD 1.163 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 6.838 migliaia.

COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED – Blok No:1 Industrial Area, 2003- 41400- Gebze/Kocaeli

Cap. Sociale TRY 23.952.125

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 2.395 migliaia; come noto, sulla partecipazione risulta iscritto, a partire dall'esercizio 2016, fondo rischi per Euro 165 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 2.354 migliaia (pari a TRY 66.654 migliaia), comprensivo di un utile di periodo pari a Euro 531 migliaia (pari a TRY 11.452 migliaia).



La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 340 migliaia, considerando il fondo rischi iscritto), principalmente dovuta al significativo deprezzamento della moneta turca, è da ritenersi non durevole, anche tenuto conto degli utili conseguiti nei due precedenti esercizi e nel corso del presente periodo.

COGNE MEXICO, S.A. DE C.V. Av. - Otomies SN Parque Industrial -Xicohtencatl II - 90500 – Huamantla, TLAX -Mexico

Capitale Sociale MXN 102.544.890

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 99,99% del capitale, è pari a Euro 4.703 migliaia, valore che incrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento di capitale sociale per a Euro 1.815 migliaia. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 5.406 migliaia (pari a MXN 100.338 migliaia), comprensivo di una perdita di periodo di Euro 138 migliaia (pari a MXN 2.707 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 703 migliaia.

COGNE STAINLESS BARS S.A. – Via Laveggio n. 6/A - STABIO – 6855 CANTON TICINO - SVIZZERA

Capitale Sociale CHF 1.000.000

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pertanto pari a Euro 15 milioni. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 16.024 migliaia (pari a CHF 15.684 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.833 migliaia (pari a CHF 1.807 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 1.024 migliaia.

COGNE SGE PTE. LTD. – 160 ROBINSON ROAD #14-04 - SINGAPORE

Capitale Sociale SGD 205.290

Nel corso dell'esercizio precedente è stata costituita la società Cogne Singapore il cui valore di carico, rappresentativo del 100% del capitale, è pari a Euro 146 migliaia, valore che incrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento di capitale sociale per a Euro 47 migliaia.

La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 60 migliaia (pari a SGD 88 migliaia), comprensivo della perdita di periodo di Euro 60 migliaia (pari a SGD 88 migliaia). Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 86 migliaia, tale differenza non è da considerarsi di natura durevole ma imputabile alla fase iniziale di start up.

DONG GUANG COGNE STEEL PRODUCT CO LTD. - No. 27, WeiJian Road, industrial park of ChaShan, ChaShan town, DongGuan city, GuangDong province, China

Cap. Sociale CNY 182.363.897

In data 23 maggio 2023 la società è passata sotto il controllo diretto di Cogne Acciai Speciali SpA (cfr paragrafo Cogne Hong Kong).

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 24.678 migliaia. Tale valore corrisponde al valore di carico della partecipazione detenuta da Cogne Hong Kong per Euro 21.961 (Euro 25.193 migliaia al lordo di pregresse svalutazioni per Euro 3.232 migliaia) ai quali si somma la rivalutazione effettuata nel corso del mese di giugno (Euro 2.717 migliaia) a fronte dell'adeguamento ai valori contabili del patrimonio netto di Cogne DCSP al 31 maggio 2023.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 23.943 migliaia (pari a CNY 189.110 migliaia), comprensivo della perdite di periodo pari a Euro 618 migliaia (pari a CNY 4.625 migliaia).



La differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 735 migliaia), principalmente dovuta alla perdita del periodo è da ritenersi non durevole, anche tenuto conto degli utili conseguiti nei precedenti esercizi e dell'andamento del cambio.

Altre imprese

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Immobiliare siderurgica srl	-	44	(44)
Consorzio Geo Storage	2.000	2.000	-
Consorzio Metal Interconnector	3.628.583	3.628.583	-
Totale	3.630.583	3.630.627	(44)

B.III.2) Crediti

Il dettaglio dei Crediti verso altri è il seguente:

Crediti	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi cauzionali	160.439	166.201	(5.762)
Totale	160.439	166.201	(5.762)

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Rimanenze	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.716.235	46.765.402	(10.049.167)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	89.639.526	92.880.016	(3.240.490)
Prodotti finiti e merci	77.661.611	73.006.015	4.655.596
Totale	204.017.372	212.651.433	(8.634.061)

Il valore complessivo delle rimanenze finali, al netto delle svalutazioni effettuate sul magazzino, mostra un decremento pari ad Euro 8.6 milioni rispetto all'esercizio di confronto. Il decremento è dovuto in parte all'andamento del mercato delle materie prime che ha visto un decremento in termini valore unitario, ed ad una diminuzione delle scorte di materia prima (-3.456 ton).

I materiali di consumo includono le giacenze delle materie prime utilizzate nel processo produttivo (Euro 25.18 milioni) e dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature (Euro 11,5 milioni). Facendo riferimento alle materie prime di produzione la quantità in giacenza ha subito una riduzione del 30%. La voce materiali vari si mostra praticamente invariata. Complessivamente il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è diminuito di Euro 10 milioni.

I prodotti finiti e semilavorati, al netto delle variazioni delle rimanenze della branch coreana e merci in viaggio presentano un incremento pari a circa 2 milioni attribuibili principalmente all'andamento delle quantità.





Il valore delle giacenze al 30 giugno 2023 è stato confrontato con il valore di mercato desunto dai prezzi di vendita dell'ultimo mese dell'esercizio. I codici che presentano un maggior costo rispetto al valore di mercato sono stati svalutati al fine di renderli coerenti con il valore di mercato.

II. CREDITI

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).

Crediti del circolante	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
1) Crediti verso clienti	106.313.771	114.036.856	(7.723.085)
Crediti verso clienti entro es.	106.313.771	114.036.856	(7.723.085)
2) Crediti verso imprese controllate	37.346.887	37.369.315	(22.428)
Crediti vs imprese controllate entro es.	37.346.887	37.369.315	(22.428)
5-bis) Crediti tributari	8.611.896	8.647.557	(35.661)
Crediti tributari entro es.	8.409.278	8.411.739	(2.461)
Crediti tributari oltre es.	202.618	235.818	(33.200)
5-ter) Imposte anticipate	6.040.348	6.470.462	(430.114)
5-quater) Altri crediti	9.666.345	15.583.760	(5.917.415)
Altri crediti entro es.	9.666.345	15.583.760	(5.917.415)
Totale	167.979.247	182.107.950	(14.128.703)

C.II.1) Verso Clienti

Nella voce Crediti verso clienti (valore nominale Euro 106.842 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 528 migliaia), sono esposti tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2022	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2023
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	718.745	120.831	(311.797)	527.779
Totale	718.745	120.831	(311.797)	527.779

La valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del periodo è stata effettuata tenendo in considerazione le polizze assicurative in essere ed i relativi affidamenti, come anticipato nella precedente parte terza e valutando analiticamente la posizione dei crediti il fondo è ritenuto congruo.

C.II.2) Verso Imprese Controllate

Il dettaglio dei Crediti verso imprese controllate (con scadenza entro ed oltre l'esercizio) è il seguente:





Dettaglio crediti verso imprese controllate	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	-	3.064.894	(3.064.894)
Cogne Edelstahl GmbH	6.070.313	3.734.319	2.335.994
Cogne France S.A.	4.516.502	5.994.980	(1.478.478)
Cogne Celik Ltd	357.724	342.432	15.292
Cogne UK Ltd	5.205.844	4.451.784	754.060
Cogne USA Inc	8.380.904	11.825.818	(3.444.914)
Metalinox Cogne	7.672.693	3.832.385	3.840.308
Cogne Mexico	307.719	760.926	(453.207)
Cogne Stainless Bars S.A.	1.911.604	3.204.080	(1.292.476)
Donguang Cogne Steel Product Ltd	2.916.847	-	2.916.847
Altre società	6.737	157.697	(150.960)
Totale	37.346.887	37.369.315	(22.428)

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo. Tale operazione ha determinato una differenza positiva di cambio su crediti in valuta in essere al 30 giugno 2023 per un importo complessivo di Euro 115 migliaia, di cui Euro 258 migliaia positivi relativi a crediti verso imprese controllate ed Euro 143 migliaia negativi relativi a crediti verso terzi.

C.II.4 bis) Crediti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti tributari	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	3.333.002	2.894.378	438.624
Erario c/IVA entro es.	4.166.453	1.106.521	3.059.932
Altri crediti tributari entro es.	909.823	4.410.840	(3.501.017)
Altri crediti tributari oltre es.	202.618	235.818	(33.200)
Totale	8.611.896	8.647.557	(35.661)

I crediti tributari si decrementano complessivamente di Euro 36.

C.II.4 ter) Imposte anticipate

Tale voce specifica ammonta a Euro 6.040 migliaia. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte nel corso del periodo per Euro 977 migliaia ed euro 1.406 migliaia relativa alla rilevazione della fiscalità sui derivati di copertura IRS che non transitano da conto economico. Le attività per imposte anticipate sono illustrate in apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

C.II.5) Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

a) crediti entro l'esercizio:



Altri crediti entro es.	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	8.950	6.104	2.846
Crediti vs enti previdenziali entro es.	56.060	47	56.013
Crediti verso società di factoring entro es.	5.785.473	10.689.923	(4.904.450)
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	23.491	26.039	(2.548)
Anticipi a fornitori entro es.	3.747.662	4.819.551	(1.071.889)
Altri crediti entro es.	44.709	42.096	2.613
Totale	9.666.345	15.583.760	(5.917.415)

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Strumenti finanziari derivati attivi

Al 30 giugno 2023 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta BRL, GBP, TRY, ZAR, KRW. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2023, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 62 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	GBP	1.747.681	10.966
Forward	TRY	172.674	15.278
Forward	ZAR	254.192	6.541
Forward	KRW	262.519	6.038
Forward	BRL	4.972.721	23.021
Totale		7.409.787	61.844

Commodities

Il fair value dei derivati stipulati a copertura delle fluttuazioni del valore della materia prima Nickel è pari ad Euro 663 migliaia.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	15.862.038	59.967.240	(44.105.202)
Totale	15.862.038	59.967.240	(44.105.202)

La voce accoglie la disponibilità di numerario a breve termine presso le banche.



**D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Ratei e risconti attivi	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Altri ratei attivi	19.858	12.045	7.813
Risconti attivi per leasing	3.361.638	1.393.747	1.967.891
Altri risconti attivi	621.418	1.609.633	(988.215)
Totale	4.002.914	3.015.425	987.489

La voce risconti attivi per Leasing pari a Euro 3.362 migliaia è relativa ai maxi-canoni dei contratti di leasing accessi nel corso dell'ultimo triennio.

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.



**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4., c.c.).

Patrimonio netto	31/12/2022	Incrementi	Destinazione risultato	30/06/2023
Capitale sociale	250.000.000	-	-	250.000.000
Riserva legale	3.399.502	-	1.461.970	4.861.472
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.061.651</i>	-	-	<i>2.061.651</i>
<i>Riserva di fusione</i>	<i>145.622</i>	-	-	<i>145.622</i>
Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	-	-	2.207.273
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari a	(828.944)	3.043.638	-	2.214.694
Utili (perdite) portati a nuovo	6.817.331	-	27.777.418	34.594.749
Utile (perdita) dell'esercizio	29.239.388	9.629.267	(29.239.388)	9.629.267
Totale Patrimonio netto	290.834.550	12.672.905	-	303.507.455

Il patrimonio netto al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 303.507 migliaia, inclusivo dell'utile del periodo, pari a Euro 9.629 migliaia.

Si segnala che, in data 30 novembre 2022, è stato perfezionato il passaggio del 70% delle azioni di Cogne Acciai Speciali al Gruppo Walsin Lihwa Corporation.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché la relativa possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., nn. 4, 7 e 7 bis, c.c.). Come suggerito dal documento OIC n. 28 la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime lettere dell'alfabeto, come segue:

- A) Per aumento di capitale;
- B) Per copertura perdite;
- C) Per distribuzione soci;
- D) Per altri vincoli statutari.

Utilizzo Patrimonio Netto	Saldo di chiusura	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale sociale	250.000.000,00				
Riserve legali	4.861.472,00	Riserva di utili		B	
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.061.651,00</i>	<i>Riserva di utili</i>		A, B, C	
<i>Riserva di fusione</i>	<i>145.621,99</i>	<i>Riserva di capitali</i>		B	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.214.693,66	Riserva di capitali			
Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749,10				
Patrimonio netto	293.876.188				

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito (art. 2427, I co., nn. 4 e 7, c.c.):



Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2023
Fondo per imposte differite	1.260.226	30.845	(187.654)	1.103.417
Fondo per altre imposte	-	245.579	-	245.579
Fondo per imposte, anche differite	1.260.226	276.424	(187.654)	1.348.996
Strumenti finanziari derivati	6.866.342	-	(4.824.145)	2.042.197
Strumenti finanziari derivati	6.866.342	-	(4.824.145)	2.042.197
Fondo rischi su partecipazioni	165.000	-	-	165.000
Altri fondi rischi	360.000	-	-	360.000
Altri fondi rischi	525.000	-	-	525.000
Totale	8.651.568	276.424	(5.011.799)	3.916.193

B.2) Fondo per imposte anche differite

Le voci sono illustrate in apposite tabelle riportate nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

B.3) Strumenti finanziari derivati passivi**Cambi**

Al 30 giugno 2023 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, USD e BRL. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2023, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 202 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Si riporta di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	GBP	2.679.778	(53.382)
Forward	USD	5.061.660	(28.133)
Flexible forward	BRL	3.551.944	(120.035)
Totale		11.293.382	(201.550)

Tassi

Al 30 giugno 2023 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente ai finanziamenti in essere. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 3.236 migliaia al netto dei connessi effetti fiscali.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2022	Accantonamento	Rilascio	Riclassifiche	Altri movimenti	30/06/2023
Fondo per trattamento di fine rapporto	2.547.377	1.363.563	-	-	(1.445.987)	2.464.953
Totale	2.547.377	1.363.563	-	-	(1.445.987)	2.464.953

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote di TFR maturate al 30 giugno 2023 delle indennità da corrisondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Gli utilizzi del periodo riflettono le quote di TFR erogate ai dipendenti cessati.

D. DEBITI

D.1) *Obbligazioni*

Obbligazioni	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	1.500.000	3.000.000	(1.500.000)
Obbligazioni ordinarie oltre es.	7.437.836	7.425.286	12.550
Totale	8.937.836	10.425.286	(1.487.450)

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2019 del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 (Euro 8.937.836 applicando il costo ammortizzato alla data di chiusura del presente periodo) costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disaggio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3,50% e il prestito è rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

La variazione del periodo è ascrivibile al rimborso dell'obbligazione avvenuto nel corso del 2023 pari a Euro 1,5 milioni parzialmente compensato dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato.

D.4) *Debiti verso banche*

Debiti verso banche	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	30.874.408	29.178.394	1.696.014
Banche c/c	25.957.740	14.238.534	11.719.206
Banche c/anticipazione	39.096.435	27.090.347	12.006.088
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	1.525.000	1.655.000	(130.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	84.794.253	95.354.002	(10.559.749)
Totale	182.507.836	167.776.277	14.731.559

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente si incrementa complessivamente di Euro 14,7 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 30 giugno 2023, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali



ammontano ad Euro 15.862 migliaia. Al 30 giugno 2023 le linee monetarie e di firma accordate alla Società sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corso del periodo è stato siglato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un valore di Euro 4 milioni, remunerato ad un tasso variabile a copertura del quale è stato sottoscritto un nuovo contratto derivato "IRS".

Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quello erogato da Credito Valtellinese, da Invitalia, da Simest e di quelli ipotecari sottoscritti con Intesa San Paolo, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA e PFN/PN.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Deutsche Bank Sace	3.000.000	10.758.447
Credito Valtellinese	433.118	
Intesa San Paolo	2.002.276	2.083.417
Ipotecario Mediocredito	110.000	550.000
Banca BNL SACE	4.000.000	5.181.375
Unicredit Sace	5.000.000	6.460.400
Ipotecario Intesa San Paolo	150.000	975.000
Intesa San Paolo SACE	6.360.000	17.266.076
Simest	60.000	420.000
Banco BPM SACE	4.000.000	14.280.801
Invitalia	6.019.014	24.349.819
Monte dei Paschi di Siena		3.981.487
Hyundai Capital - Korea branch		12.431
Totale	31.134.408	86.319.252

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 è il seguente (valori in migliaia di Euro):



Posizione Finanziaria Netta	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	15.862.038	59.967.240	(44.105.202)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	15.862.038	59.967.240	(44.105.202)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.986.910	5.694.971	(708.061)
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(1.500.000)	(3.000.000)	1.500.000
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(65.054.175)	(41.328.881)	(23.725.294)
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(31.134.408)	(29.438.394)	(1.696.014)
Altri debiti (entro 12 mesi)	(165.707)	(229.901)	64.194
Strumenti finanziari derivati passivi	(2.042.197)	(6.866.342)	4.824.145
Debiti finanziari a breve termine	(99.896.487)	(80.863.518)	(19.032.969)
° Posizione finanziaria netta a breve termine	(79.047.539)	(15.201.307)	(63.846.232)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(7.437.836)	(7.425.286)	(12.550)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(86.319.253)	(97.009.002)	10.689.749
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(166.255)	(226.547)	60.292
Debiti finanziari a m/ lungo termine	(93.923.344)	(104.660.835)	10.737.491
° Posizione finanziaria netta a m/ lungo termine	(93.923.344)	(104.660.835)	10.737.491
° Posizione finanziaria netta	(172.970.883)	(119.862.142)	(53.108.741)

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella Relazione sulla Gestione. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al Rendiconto finanziario, contenuto negli schemi di bilancio.

D.6) Acconti

La voce acconti pari a Euro 4,5 milioni accoglie l'anticipo erogato da parte di Cogne Stainless Bars a fronte di forniture future.

D.7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 120.425 migliaia, si riferiscono all'esposizione debitoria verso terzi per acquisti di beni e servizi.

D.9) Debiti verso controllate

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei debiti verso le controllate:

Dettaglio debiti verso controllate	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	-	539.900	(539.900)
Cogne Edelstahl GmbH	184.495	242.577	(58.082)
Cogne France S.A.	124.840	91.302	33.538
Cogne Celik Ltd	12.881	5.118	7.763
Cogne USA Inc	84.374	47.904	36.470
Metalinox Cogne	20.343	206.824	(186.481)
Cogne Stainless Bars S.A.	528.620	888.275	(359.655)
Donguang Cogne Steel Product Ltd	755.672	-	755.672
Cogne Singapore	8.862	7.721	1.141
Altre società	4.514.131	5.374.047	(859.916)
Totale	6.234.218	7.403.668	(1.169.450)





I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza positiva su cambi su debiti in valuta per un importo complessivo di Euro 86 migliaia imputabile a fornitori terzi per Euro 82 migliaia e a fornitori intercompany per Euro 4 migliaia.

D.12) Debiti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti tributari	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	50.228	1.019.667	(969.439)
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	745.814	3.274.431	(2.528.617)
Totale	796.042	4.294.098	(3.498.056)

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito verso i seguenti istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	3.351.651	5.009.760	(1.658.109)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	313.031	401.933	(88.902)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	678.983	727.165	(48.182)
Totale	4.343.665	6.138.858	(1.795.193)

La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

D.14) Altri debiti

a) Debiti entro l'esercizio:

Altri debiti entro es.	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	6.766.969	4.346.062	2.420.907
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	165.707	229.901	(64.194)
Altri debiti entro es.	796.126	892.081	(95.955)
Totale	7.728.802	5.468.044	2.260.758

Il dettaglio della voce "debiti verso il personale dipendente" è il seguente:

- debiti relativi alla quota di ferie maturate e non godute (Euro 2.827 migliaia);
- debiti relativi alla quota di tredicesima maturata (Euro 1.413);
- debiti relativi all'accertamento del premio di anzianità (Euro 810 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento del premio di risultato ed MBO (Euro 1.717 migliaia).





Il dettaglio della voce "altri debiti di natura finanziaria" è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Il dettaglio della voce "altri debiti":

- debiti per emolumenti al Collegio Sindacale (Euro 73 migliaia);
- debiti per emolumenti all'Organismo di Vigilanza (Euro 47 migliaia);
- debiti relativi al Fondo di Assistenza Interno (Euro 108 migliaia);
- debiti relativi al contributo esonerativo disabili (Euro 159 migliaia);
- altri debiti diversi (Euro 409 migliaia).

b) Debiti oltre l'esercizio:

Altri debiti oltre es.	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	166.255	226.547	(60.292)
Totale	166.255	226.547	(60.292)

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i relativi effetti sono da ritenersi non significativi.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente:

Ratei e risconti passivi	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi per interessi	516.098	367.474	148.624
Ratei passivi per assicurazioni	93.831	108.260	(14.429)
Altri ratei passivi	1.875	56.741	(54.866)
Totale Ratei passivi	611.804	532.475	79.329
Risconti passivi per contributi in c/impianti	393.969	359.264	34.705
Totale Risconti passivi	393.969	359.264	34.705
Totale	1.005.773	891.739	114.034

I risconti passivi si riferiscono interamente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi dei crediti d'imposta iscritti per Euro 51 migliaia sui beni appartenenti alla categoria "industria 4.0" e per Euro 343 migliaia sui beni ordinari.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Conti d'ordine	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	8.670.814	9.025.588	(354.774)
Beni dell'impresa presso terzi	12.564.171	10.357.916	2.206.255
Garanzie prestate	21.322.056	27.028.873	(5.706.817)
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	16.640.849	22.278.639	(5.637.790)
- Lettere di patronage	4.681.207	4.750.234	(69.027)
Impegni assunti dall'impresa	121.338.985	117.067.675	4.271.310
- Leasing finanziari	9.997.836	5.726.526	4.271.310
- Valor nozionale "IRS" composto	111.341.149	111.341.149	-
Altri conti d'ordine	4.500.000	4.500.000	-
- Garanzie reali a favore di terzi su beni di imprese controllate	4.500.000	4.500.000	-
Conti d'ordine	168.396.026	167.980.052	415.974

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 16.641 migliaia ed includono fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 4.681 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.

**CONTO ECONOMICO**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**A.1) Ricavi**

La voce accoglie sostanzialmente i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto dei resi, degli sconti e di eventuali premi.

Il dettaglio dei ricavi realizzati con le altre società del Gruppo e con le parti correlate è illustrato nella relazione sulla gestione.

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	10.522.887	10.466.488	56.399
Contributi	10.522.887	10.466.488	56.399
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	3.259.024	4.340.976	(1.081.952)
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	-	4.411	(4.411)
Ricavi per provvigioni e commissioni	115.365	34.170	81.195
Recupero spese di vendita	(72.487)	3.394	(75.881)
Rimborsi assicurativi	350.139	3.359	346.780
Addebiti a fornitori e risarcimento danni	-	24.796	(24.796)
Rivalsa su trasporti	293.253	217.993	75.260
Sopravvenienze e remissione finanziarie	(728.505)	(379.527)	(348.978)
Altri ricavi diversi	585.180	842.067	(256.887)
Altri ricavi	3.801.969	5.081.639	(1.289.670)
Totale	14.324.856	15.558.127	(1.233.271)

La voce Contributi in conto esercizio comprende prevalentemente la rilevazione dei crediti d'imposta maturati dalla società con riferimento alle materie prime Energia (Euro 5,05 milioni) e Gas (Euro 4,4 milioni).

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi verso società controllate, controllanti e verso altre imprese del Gruppo Cogne è illustrato nella relazione sulla gestione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:





Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Materie prime	235.562.741	342.828.857	(107.266.116)
Merci	8.061.047	10.481.177	(2.420.130)
Olii	234.556	213.942	20.614
Altri materiali	18.476.855	19.467.251	(990.396)
Utenze (elettriche/acqua)	16.348.387	29.106.959	(12.758.572)
Gas/Metano	16.536.766	28.394.651	(11.857.885)
Acquisti di materiali vari di produzione	688.891	918.460	(229.569)
Acquisto di imballaggi	205.875	213.435	(7.560)
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di consu	1.532.542	2.252.056	(719.514)
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	63.406	229	63.177
Totale	297.711.066	433.877.018	(136.165.952)

B.7) Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Per servizi	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Lavorazioni esterne	9.012.953	9.028.794	(15.841)
Trasporti su acquisiti	115.530	266.686	(151.156)
Trasporti su vendite	5.856.863	7.892.889	(2.034.026)
Magazzinaggio	1.985.819	2.585.400	(599.581)
Assicurazioni	1.596.665	1.677.059	(80.394)
Consulenze amministrativo-fiscali	1.019.268	408.818	610.450
Consulenze informatiche	50.534	42.868	7.666
Consulenze commerciali	191.036	172.091	18.945
Consulenze tecniche	466.148	432.770	33.378
Spese legali e notarili	1.051.533	181.750	869.783
Altre Consulenze	905.626	416.788	488.838
Spese di addestramento e Formazione del personale	250.815	165.583	85.232
Commissioni ad agenti	765.645	978.506	(212.861)
Pubblicità e promozioni	40.834	42.341	(1.507)
Servizi di vigilanza	328.189	354.190	(26.001)
Spese di viaggio	551.581	308.555	243.026
Servizi bancari	37.154	-	37.154
Compensi ad amministratori	264.988	625.000	(360.012)
Compensi a sindaci	72.800	72.800	-
Compensi ad Organismo di Vigilanza	46.800	46.800	-
Costo Mensa	287.009	293.126	(6.117)
Spese di rappresentanza	27.898	31.481	(3.583)
Spese telefoniche	168.040	155.810	12.230
Oneri di Ecologia	3.497.585	3.871.991	(374.406)
Spese postali e valori bollati	1.035	1.280	(245)
Servizi di pulizia e guardiania	1.976.865	1.859.163	117.702
Altri costi per servizi	745.777	742.021	3.756
Manutenzioni	3.628.093	3.755.235	(127.142)
Totale	34.945.083	36.409.795	(1.464.712)

B.8) Costi per godimento di beni



La voce accoglie principalmente i corrispettivi erogati per noleggi di macchine d'ufficio, automezzi industriali, impianti e macchinari, serbatoi e software, gli affitti e i canoni di locazione finanziaria, come di seguito riepilogato:

Per godimento beni di terzi	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Affitti passivi	220.873	369.252	(148.379)
Canoni leasing	893.577	1.049.819	(156.242)
Noleggi ed altri	1.297.460	626.014	671.446
Noleggio di automezzi	623.968	596.677	27.291
Noleggio di attrezzature	1.061.601	421.357	640.244
Totale	4.097.479	3.063.119	1.034.360

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi Euro 32.162 migliaia, come di seguito dettagliato:

Per il personale	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Salari e stipendi	22.861.134	21.631.858	1.229.276
Oneri sociali	7.836.898	7.240.352	596.546
Trattamento di fine rapporto	1.363.563	1.349.269	14.294
Altri costi	100.372	395.907	(295.535)
Totale	32.161.967	30.617.386	1.544.581

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativamente all'organico aziendale, suddivisa per categoria:

Numero dipendenti	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Passaggi di livello	Saldo al 30/06/2023
Dirigenti	14	1	(1)	1	15
Quadri	21			(1)	20
Impiegati	280	9	(5)	2	286
Apprendisti Impiegati	13	10	(1)		22
Operai	728	139	(46)	(1)	820
Apprendisti Operai	9		(1)	(1)	7
Totale	1.065	159	(54)	-	1.170

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	11.294	11.569	(275)
Amm.to concessioni, licenze e marchi	472.760	472.760	-
Amm.to software	305.766	295.891	9.875
Amm.to altri oneri pluriennali	194.948	158.095	36.853
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	338.462	84.663	253.799
Amm.to oneri per migliorie beni di terzi	1.070.547	853.848	216.699
Totale	2.393.777	1.876.826	516.951

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:



Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Ammortamento fabbricati	190.756	175.581	15.175
Ammortamento impianti generici	825.526	814.457	11.069
Ammortamento mezzi interni	21.387	7.789	13.598
Ammortamento forni e pertinenze	2.166.387	1.986.452	179.935
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	5.543.477	5.321.402	222.075
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	637.865	709.340	(71.475)
Ammortamento mezzi di trasporto	14.607	10.341	4.266
Ammortamento mobili e arredi	52.015	26.288	25.727
Ammortamento macchinari EDP	178.517	70.596	107.921
Totale	9.630.537	9.122.246	508.291

B.14) Oneri diversi di gestione

Nella voce in oggetto sono compresi i seguenti oneri:

Oneri diversi di gestione	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Imposte non sul reddito e tasse	257.981	251.589	6.392
Perdite su crediti commerciali	7	3.994	(3.987)
Abbonamenti a giornali e riviste	12.401	14.556	(2.155)
Contributi ed erogazioni	108.623	195.995	(87.372)
Altri oneri diversi di gestione	2.332.909	1.396.954	935.955
Altri oneri e insuss.	6.990	299.246	(292.256)
Fiere, mostre e trasferte	300.806	202.174	98.632
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	1.061	11.135	(10.074)
Totale	3.020.778	2.375.843	645.135

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.15.a1) Da partecipazioni in imprese controllate

Si segnala che nel corso del periodo è stato deliberato e pagato un dividendo da parte della società controllata Cogne Stainless Bars per Euro 2.010 migliaia, il residuo per Euro 312 migliaia è imputabile alla liquidazione delle società Cogne Hong Kong Ltd.

C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Altri proventi fin.ri da imprese controllate	-	(3.672)	3.672
Interessi di c/c bancari e postali	26.830	290	26.540
Proventi diversi dai precedenti	26.830	(3.382)	30.212

C.17a) Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Oneri finanziari vs imprese controllate	68.198	92.145	(23.947)
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	68.198	92.145	(23.947)



**C.17b) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri**

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	1.870.995	1.301.705	569.290
Interessi passivi per debiti BT verso banche	1.039.553	149.310	890.243
Oneri finanziari vs altre imprese	2.033	4.452	(2.419)
Sconti finanziari a clienti	461.539	686.951	(225.412)
Spese per commissioni bancarie	467.367	506.410	(39.043)
Interessi e commissioni factoring	1.059.998	246.390	813.608
Interessi di mora	226.786	150.540	76.246
Altri oneri finanziari	(10.639)	(19.041)	8.402
Interessi ed altri oneri finanziari	5.117.632	3.026.717	2.090.915

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Tale voce è così composta:

Utili e perdite su cambi	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Utile su cambi realizzati	5.540.111	3.637.195	1.902.916
Perdite sui cambi realizzate	(3.580.947)	(3.565.839)	(15.108)
Utile su cambi realizzati	1.959.164	71.356	1.887.808
Utile su cambi non realizzati	1.578.101	1.648.246	(70.145)
Perdite su cambi non realizzati	(1.356.903)	(1.065.337)	(291.566)
Utile su cambi non realizzati	221.198	582.909	(361.711)
Totale	2.180.362	654.265	1.526.097

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**D.18.a) Rivalutazioni di partecipazioni**

In data 23 maggio 2023 si è concretizzato il conferimento della partecipazione della società Donguang Cogne Steel Product, detenuta al 100% da Cogne Hong Kong, in Cogne Acciai Speciali; la società ha provveduto a ripristinare per Euro 2.717 migliaia, una parte della svalutazione a suo tempo rilevata dalla Cogne Hong Kong.

D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Il dettaglio è il seguente:

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	5.565.064	2.410.565	3.154.499
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	454.703	3.710.867	(3.256.164)
Totale	6.019.767	6.121.432	(101.665)

D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati

Il dettaglio è il seguente:



Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	7.252.655	5.925.433	1.327.222
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	201.550	2.229.892	(2.028.342)
Totale	7.454.205	8.155.325	(701.120)

20. IMPOSTE SUL REDDITO

La società al 30.06.2023 presenta un imponibile fiscale ai fini Irap di Euro 6.297 migliaia il cui onere è pari a Euro 246 migliaia e un imponibile fiscale ai fini IRES negativo pari a Euro 7.287, da cui scaturisce una perdita fiscale e il conseguente stanziamento di imposte anticipate; l'imposta IRES del presente esercizio risulta pertanto pari a zero.

L'effetto a conto economico della fiscalità anticipata e differita riflette l'iscrizione di attività per imposte anticipate pari ad Euro 1.291 migliaia e di imposte differite per Euro 30 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
I.R.E.S.	-	687.110	(687.110)
I.R.A.P.	245.579	1.135.694	(890.115)
Imposte correnti	245.579	1.822.804	(1.577.225)
Imposte relative ad esercizi precedenti	363	-	363
Imposte relative a esercizi precedenti	363	-	(1.576.862)
Imposte differite	30.845	-	30.845
Imposte anticipate	(976.870)	2.748.440	(3.725.310)
Imposte differite (anticipate)	(946.025)	2.748.440	(5.271.327)
Totale	(700.083)	4.571.244	(8.425.414)

La gestione del primo semestre 2023 si chiude con un utile di Euro 9.629 migliaia.

Fiscalità differita

Si riporta nel seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte anticipate, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso del periodo (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):g

Descrizione dettaglio imposte anticipate	31.12.2022		Movimentazioni 2023		30.06.2023	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Fondo svalutazione crediti tassato (ex CDI)	394.839	94.762	-	-	394.839	94.762
Fondo svalutazione crediti tassato	272.951	65.508	-	-	272.951	65.508
Fondo rischi diversi	388.000	93.120	-	-	388.000	93.120
Derivati	1.141.325	273.918	(967.186)	(232.125)	174.139	41.793
Fondo svalutazione magazzino	4.073.694	1.136.561	(1.934.657)	(539.769)	2.139.037	596.792
Derivati (fiscalità a riserva CFH)	-	1.802.024	-	(1.406.983)	-	395.041
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	6.270.809	3.465.893	(2.901.843)	(2.178.877)	3.368.966	1.287.016
Perdite fiscali riportabili	12.519.021	3.004.565	7.286.517	1.748.764	19.805.538	4.753.329
Totale crediti per imposte anticipate	18.789.830	6.470.462	4.384.674	(430.113)	23.174.504	6.040.348

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte





anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel budget 2023 approvato in data 20 dicembre 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte differite al 30 giugno 2023, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte differite	31.12.2022		Movimentazioni 2023		30.06.2023	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Utili netti su cambi non realizzati	(92.678)	(22.243)	(128.549)	(30.845)	(221.227)	(53.088)
Derivati (fiscaltà a riserva CFH)	-	(1.208.811)	-	187.654	-	(1.021.157)
Interessi di mora non pagati/incassati	(121.536)	(29.169)	-	-	(121.536)	(29.169)
Totale imposte differite su differenze temporanee	(214.214)	(1.260.226)	(128.549)	156.809	(342.763)	(1.103.411)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

1. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società nel corso del periodo ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2023

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Non risultano eventi di carattere rilevante avvenuti dopo la chiusura del periodo.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125

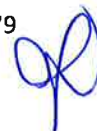
La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa





-
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
 - vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

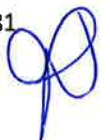
Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Oltre a quanto sopra, si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Attività	30/06/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.293	22.587
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.219.923	16.107.234
5) Avviamento	1.535.080	1.672.913
7) Altre	8.417.496	9.150.571
Totale	26.183.792	26.953.305
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.629.370	5.728.524
2) Impianti e macchinari	111.038.261	109.474.462
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.318.561	4.593.673
4) Altri beni	2.503.470	2.415.899
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.805.371	27.542.456
Totale	167.295.033	149.755.014
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	3.630.583	3.630.627
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.630.583	3.630.627
2) Crediti	305.086	310.906
d-bis) verso altri	305.086	310.906
Crediti verso altri entro es.	305.086	310.906
Totale	3.935.669	3.941.533
Totale immobilizzazioni (B)	197.414.494	180.649.852
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.359.053	59.508.715
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	91.289.181	94.665.073
4) Prodotti finiti e merci	142.926.517	134.154.277
5) Acconti	4.825.547	4.052.824
Totale	287.400.298	292.380.889
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	151.886.494	164.781.649
Crediti verso clienti entro es.	151.886.494	164.781.649
5-bis) Crediti tributari	11.658.361	11.068.275
Crediti tributari entro es.	11.455.743	10.832.457
Crediti tributari oltre es.	202.618	235.818
5-ter) Imposte anticipate	7.132.040	7.751.980
5-quater) Altri crediti	11.187.873	16.188.680
Altri crediti entro es.	11.187.873	16.188.680
Totale	181.864.768	199.790.584
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	4.986.910	5.694.971
6) Altri titoli	21.385	67.294
Totale	5.008.295	5.762.265
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	32.781.527	79.564.210
2) Assegni	61.481	117.847
3) Denaro e valori in cassa	37.089	40.228
Totale	32.880.097	79.722.285
Totale attivo circolante (C)	507.153.458	577.656.023
Ratei e risconti attivi	1.172.633	2.020.619
1) Ratei attivi	19.859	23.352
2) Risconti attivi	1.152.774	1.997.267
TOTALE ATTIVO	705.740.585	760.326.494

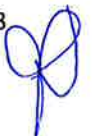




Passività	30/06/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	250.000.000	250.000.000
IV - Riserva legale	4.861.472	3.399.502
VI - Altre riserve distintamente indicate	33.932.903	15.541.852
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.214.694	(828.944)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.594.749	6.817.331
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.010.895	50.847.024
Patrimonio netto di gruppo	338.614.713	325.776.765
I - Capitale e riserve di terzi	-	-
II - Utile (perdite) di terzi	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto (A)	338.614.713	325.776.765
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	4.076.903	2.956.871
3) Strumenti finanziari derivati	2.042.197	6.866.342
4) Altri fondi rischi	360.000	376.816
Totale fondi per rischi e oneri	6.479.100	10.200.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.593.640	3.685.892
D) Debiti		
1) Obbligazioni	8.937.836	10.425.286
Obbligazioni ordinarie entro es.	1.500.000	3.000.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	7.437.836	7.425.286
4) Debiti verso banche	183.543.089	169.197.813
Debiti verso banche entro es.	96.616.488	71.515.351
Debiti verso banche oltre es.	86.926.601	97.682.462
5) Debiti verso altri finanziatori	13.497.219	8.715.162
Debiti vs altri finanziatori entro es.	4.414.849	4.158.077
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	9.082.370	4.557.085
6) Acconti	106.112	427.829
Clienti c/anticipi entro es.	106.112	427.829
7) Debiti verso fornitori	124.590.984	200.149.070
Debiti vs fornitori entro es.	124.590.984	200.149.070
12) Debiti tributari	9.803.930	14.168.067
Debiti tributari entro es.	9.803.930	14.168.067
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	4.672.043	6.550.436
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	4.672.043	6.550.436
14) Altri debiti	8.910.997	7.632.597
Altri debiti entro es.	8.744.742	7.406.050
Altri debiti oltre es.	166.255	226.547
Totale	354.062.210	417.266.260
E) Ratei e risconti passivi	2.990.922	3.397.548
Ratei passivi	2.550.882	3.036.360
Risconti passivi	440.040	361.188
TOTALE PASSIVO	705.740.585	760.326.494



Conto economico		30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	424.077.355	515.557.905	
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	4.240.425	65.164.258	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	947.075	629.259	
5) Altri ricavi e proventi	16.356.061	15.618.669	
a) Contributi	10.526.237	10.483.594	
b) Altri ricavi	5.829.824	5.135.075	
Totale valore della produzione (A)	445.620.916	596.970.091	
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	315.199.463	446.564.637	
7) Per servizi	37.601.768	37.269.860	
8) Per godimento beni di terzi	4.806.575	3.337.553	
9) Per il personale	41.551.407	38.554.288	
a) Salari e stipendi	29.896.646	27.567.112	
b) Oneri sociali	9.576.893	8.732.617	
c) Trattamento di fine rapporto	1.471.377	1.452.385	
d) Trattamento di quiescenza e simili	110.977	139.223	
e) Altri costi	495.514	662.951	
10) Ammortamenti e svalutazioni	13.546.087	12.325.411	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.539.967	1.998.671	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.884.721	10.303.366	
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	121.399	23.374	
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci	9.130.080	835.189	
12) Accantonamenti per rischi	(59.402)	827.806	
13) Altri accantonamenti	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	3.818.839	4.407.382	
Totale costi della produzione (B)	425.594.817	544.122.126	
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)	20.026.099	52.847.965	
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	51.756	55.149	
d) Proventi diversi dai precedenti	51.756	55.149	
- altri proventi diversi dai precedenti	51.756	55.149	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	5.657.573	3.602.607	
Interessi ed altri oneri finanziari	5.657.573	3.602.607	
17-bis) Utili e perdite su cambi	2.017.408	1.614.011	
Utili e perdite su cambi realizzati	1.854.191	1.047.456	
Utili e perdite su cambi non realizzati	163.217	566.555	
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(3.588.409)	(1.933.447)	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni	6.019.767	6.121.432	
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	6.019.767	6.121.432	
19) Svalutazioni	7.454.205	8.155.325	
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	7.454.205	8.155.325	
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)	(1.434.438)	(2.033.893)	
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	15.003.252	48.880.625	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.992.357	8.737.096	
a) Imposte correnti	2.746.618	5.970.422	
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(42.031)	15.641	
c) Imposte differite (anticipate)	(712.230)	2.751.033	
Utile (perdita) dell' esercizio	13.010.895	40.143.529	
Utile (perdita) di terzi	-	-	
Utile (perdita) di gruppo	13.010.895	40.143.529	





Aosta, 13 luglio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Yu-Lon Chiao

A large, handwritten signature in black ink, appearing to read "Yu-Lon Chiao", with a long horizontal flourish extending to the right.

